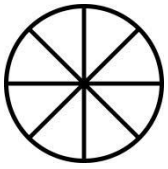

Leggi bibliche del potere

Il potere assoluto di Gesù Cristo non corrompe.

E Gesù, avvicinatosi, disse loro: « Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Amen. Matteo 28:18-20

Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, e fino all'estremità della terra. Atti 1:8

Pentateuco

E voi sapete che con tutte le mie forze ho servito vostro padre. È in mio potere farti del male, ma il Dio di tuo padre mi ha parlato la notte scorsa, dicendo: Guardati bene dal parlare a Giacobbe né bene né male. Genesi 31:6 , 29

Egli disse: «Il tuo nome non sarà più Giacobbe, ma Israele, perché hai regnato presso Dio e presso gli uomini come un principe e hai prevalso». Genesi 32:28

Ruben, tu sei il mio primogenito, la mia forza e il principio della mia potenza, l'eccellenza della dignità e l'eccellenza del potere: Genesi 49:3

E proprio per questo ti ho suscitato: per mostrare in te la mia potenza e perché il mio nome sia proclamato in tutta la terra. Esodo 9:16

La tua destra, o Signore, è diventata gloriosa in potenza; la tua destra, o Signore, ha fatto a pezzi il nemico. Esodo 15:6

Se lei non piace al suo padrone, che l'ha promessa in sposa a sé, allora egli dovrà lasciarla riscattare: non avrà il potere di venderla a una nazione straniera, poiché l'ha trattata con inganno. Esodo 21:8

Mosè implorò il Signore suo Dio e disse: «Signore, perché la tua ira si accende contro il tuo popolo, che hai fatto uscire dal paese d'Egitto con grande potenza e con mano potente?» Esodo 32:11

Io spezzerò la superbia della tua potenza; renderò il tuo cielo come ferro e la tua terra come bronzo: E cadranno uno sull'altro, come sotto una spada, senza che nessuno li insegua; e non avrete la forza di resistere ai vostri nemici. Levitico 26:19 , 37

E ora, ti supplico, sia grande la potenza del mio Signore, come hai detto, Numeri 14:17

Balaam disse a Balak: «Ecco, sono venuto da te; ho forse il potere di dire qualcosa? Dirò solo ciò che Dio mi metterà in bocca». Numeri 22:38

E poiché amava i tuoi padri, perciò scelse la loro discendenza dopo di loro e ti fece uscire dall'Egitto sotto la sua presenza con la sua potente forza; Deuteronomio 4:37

E dirai in cuor tuo: «È grazie alla mia forza e alla potenza della mia mano che ho ottenuto questa ricchezza». Ma tu ricordati del Signore, tuo Dio, perché è lui che ti dà la forza di acquistare ricchezze, per confermare il patto che giurò ai tuoi padri, come avviene oggi. Deuteronomio 8: 17-18

Eppure essi sono il tuo popolo e la tua eredità, che tu hai fatto uscire con la tua grande forza e con il tuo braccio teso. Deuteronomio 9:29

Poiché il Signore giudicherà il suo popolo e si pentirà per i suoi servi, quando vedrà che la loro forza è svanita e che non ne è rimasto nessuno, né rinchiuso né rimasto. Deuteronomio 32:36

Storia

E quando gli uomini di Ai si voltarono indietro, videro che il fumo della città saliva fino al cielo, e non ebbero più la forza di fuggire né da una parte né dall'altra; e il popolo che era fuggito nel deserto si voltò indietro verso gli inseguitori. Giosuè 8:20

E Giosuè parlò alla casa di Giuseppe, a Efraim e a Manasse, dicendo: «Voi siete un popolo numeroso e avete grande potenza; non vi sarà assegnata una sola sorte: Giosuè 17:17

Ora, della tribù di Beniamino, il cui nome era Kish, figlio di Abiel, figlio di Zeror, figlio di Bechorat, figlio di Aphiah, un beniaminita, un uomo potente e influente. 1 Samuele 9:1

Allora Davide e la gente che era con lui alzarono la voce e piansero, finché non ebbero più la forza di piangere. 1 Samuele 30:4

Dio è la mia forza e la mia potenza, ed egli rende perfetta la mia via. 2 Samuele 22:33

Ma il Signore, che vi ha fatto uscire dal paese d'Egitto con grande potenza e con braccio teso, lui temerete, lui adorerete e a lui offrirete sacrifici. 2 Re 17:36

Perciò i loro abitanti erano di scarso potere, erano sgomenti e confusi; erano come l'erba del campo, come l'erba verde, come l'erba sui tetti, come il grano bruciato prima di essere cresciuto. 2 Re 19:26

E avvenne che, trascorso l'anno, al tempo in cui i re vanno in battaglia, Ioab guidò l'esercito, devastò il paese dei figli di Ammon e giunse ad assediare Rabbah. Ma Davide rimase a Gerusalemme. E Ioab colpì Rabbah e la distrusse. 1 Cronache 20:1

Tua, o Signore, è la grandezza, la potenza, la gloria, la vittoria e la maestà; poiché tutto ciò che è in cielo e sulla terra è tuo; tuo è il regno, o Signore, e tu sei esaltato come capo sopra ogni cosa. Da te provengono ricchezze e onore, e tu regni su tutto; nella tua mano è la potenza e la forza; nella tua mano è il potere di rendere grandi e di dare forza a tutti. 1 Cronache 29: 11-12

Asa gridò al Signore suo Dio e disse: «Signore, per te non è un giovamento aiutare né i molti né coloro che non hanno forza; aiutaci, o Signore nostro Dio, perché in te confidiamo e nel tuo nome andiamo contro questa moltitudine. Signore, tu sei il nostro Dio; non lasciare che l'uomo prevalga contro di te». 2 Cronache 14:11

E dissero: «O Signore, Dio dei nostri padri, non sei tu Dio nei cieli? E non regni su tutti i regni delle nazioni? E nella tua mano non c'è forse potenza e forza, tanto che nessuno può resisterti?» 2 Cronache 20:6

Egli cercò Acazia; lo catturarono (poiché si era nascosto a Samaria) e lo condussero da Ieu; e dopo averlo ucciso, lo seppellirono, perché, dicevano, egli era figlio di Giosafat, che aveva cercato il Signore con tutto il cuore. Così la casa di Acazia non ebbe il potere di mantenere il regno. 2 Cronache 22:9

Ma se vuoi andare, fallo, sii forte per la battaglia: Dio ti farà cadere davanti al nemico, perché Dio ha il potere di aiutare e di abbattere. 2 Cronache 25:8

E sotto la loro mano c'era un esercito di trecentomila settemila cinquecento uomini, che mosse guerra con grande potenza per aiutare il re contro il nemico. 2 Cronache 26:13

Dopo di ciò, Sennacherib, re d'Assiria, mandò i suoi servi a Gerusalemme (ma egli stesso pose l'assedio a Lachish, e con lui tutto il suo esercito), a Ezechia, re di Giuda, e a tutto Giuda che era a Gerusalemme, dicendo: 2 Cronache 32:9

Quando la copia della lettera del re Artaserse fu letta davanti a Rehum, allo scriba Shimshai e ai loro compagni, questi salirono in fretta a Gerusalemme verso i Giudei e li costrinsero a cessare con la forza e con la violenza. Esdra 4:23

Infatti mi vergognavo di chiedere al re un contingente di soldati e cavalieri per aiutarci contro il nemico lungo il cammino, perché avevamo detto al re: «La mano del nostro Dio è su tutti coloro che lo cercano per il bene, ma la sua potenza e la sua ira sono contro tutti coloro che lo abbandonano». Esdra 8:22

Questi sono i tuoi servi e il tuo popolo, che tu hai riscattato con la tua grande potenza e con la tua mano forte. Neemia 1:10

Eppure ora la nostra carne è come la carne dei nostri fratelli, i nostri figli come i loro figli; ed ecco, riduciamo in schiavitù i nostri figli e le nostre figlie perché siano servi, e alcune delle nostre figlie sono già state ridotte in schiavitù; e non è in nostro potere riscattarle, perché altri hanno le nostre terre e le nostre vigne. Neemia 5:5

Nel terzo anno del suo regno, diede un banchetto a tutti i suoi principi e ai suoi servi; erano presenti alla sua presenza le potenze di Persia e di Media, i nobili e i principi delle province: Ester 1:3

Nel quale il re concedeva agli ebrei che si trovavano in ogni città di radunarsi e di resistere per la propria vita, di distruggere, uccidere e far perire tutto il potere del popolo e della provincia che li avrebbe assaliti, sia i bambini che le donne, e di prendere il loro bottino come preda, Ester 8:11

Ora, nel dodicesimo mese, cioè il mese di Adar, il tredicesimo giorno dello stesso mese, quando il comando e il decreto del re stavano per essere messi in atto, nel giorno in cui i nemici dei Giudei speravano di avere potere su di loro (ma al contrario, furono i Giudei ad avere dominio su coloro che li odiavano); Ester 9:1

E tutte le gesta del suo potere e della sua forza, e la proclamazione della grandezza di Mardocheo, a cui il re lo aveva elevato, non sono forse scritte nel libro delle cronache dei re di Media e di Persia? Ester 10:2

Poesia

E il Signore disse a Satana: «Ecco, tutto ciò che possiede è in tuo potere; soltanto non stendere la mano su di lui». Così Satana si allontanò dalla presenza del Signore. Giobbe 1:12

Nella carestia egli ti riscatterà dalla morte, e in guerra dal potere della spada. Giobbe 5:20

Perché i malvagi vivono, invecchiano e diventano potenti? Giobbe 21:7

Egli intercederà contro di me con il suo grande potere? No; ma mi infonderà forza. Giobbe 23:6

Egli attira anche i potenti con la sua forza; si erge, e nessuno è sicuro della propria vita. Giobbe 24:22

Come hai potuto soccorrere colui che era senza forza? Come hai potuto salvare il braccio che non aveva vigore? Giobbe 26:2

Egli divide il mare con la sua potenza e con la sua intelligenza sconfigge i superbi. Ecco, queste sono alcune delle sue vie; ma quanto poco si ode di lui? Chi può comprendere il fragore della sua potenza? Giobbe 26: 12,14

Ecco, Dio si esalta con la sua potenza; chi insegna come lui? Giobbe 36:22

Riguardo all'Onnipotente, non lo possiamo comprendere: egli è eccellente in potenza, in giudizio e in abbondanza di giustizia; egli non affliggerà nessuno. Giobbe 37:23

Non nasconderò le sue doti, né la sua forza, né le sue belle proporzioni. Giobbe 41:12

Esaltati, Signore, nella tua forza: noi canteremo e loderemo la tua potenza. Salmi 21:13

Libera la mia anima dalla spada; la mia amata dal potere del cane. Salmi 22:20

La voce del Signore è potente; la voce del Signore è piena di maestà. Salmi 29:4

Ho visto il malvagio in grande potere, che si espandeva come un verde alloro. Salmi 37:35

Ma Dio riscatterà la mia anima dal potere della tomba, perché egli mi accoglierà. Selah. Salmi 49:15

Non ucciderli, affinché il mio popolo non dimentichi: disperdili con la tua potenza e abbattili, o Signore, nostro scudo. Ma io canterò la tua potenza; sì, al mattino canterò ad alta voce la tua misericordia, perché tu sei stato la mia difesa e il mio rifugio nel giorno della mia angoscia. Salmi 59: 11,16

Dio ha parlato una volta; due volte ho udito questo: il potere appartiene a Dio. Salmi 62:11

Per contemplare la tua potenza e la tua gloria, come ti ho visto nel santuario. Salmi 63:2

Colui che con la sua forza fissa saldamente le montagne, essendo cinto di potenza: Salmi 65:6

Di' a Dio: «Quanto sei terribile nelle tue opere! Per la grandezza della tua potenza i tuoi nemici si sottometteranno a te». Egli regna con la sua potenza per sempre; i suoi occhi osservano le nazioni: i ribelli non si innalzino. Selah. Salmi 66: 3,7

O Dio, tu sei tremendo fuori dai tuoi luoghi santi: il Dio d'Israele è colui che dà forza e potenza al suo popolo. Benedetto sia Dio. Salmi 68:35

Anche adesso, quando sarò vecchio e canuto, o Dio, non abbandonarmi, finché non avrò mostrato la tua forza a questa generazione e la tua potenza a tutti quelli che verranno. Salmi 71:18

Egli fece soffiare nel cielo un vento d'oriente, e con la sua potenza fece venire il vento di mezzogiorno. Salmi 78:26

Fa' che il gemito del prigioniero giunga davanti a te; secondo la grandezza della tua potenza, preserva coloro che sono destinati a morire; Salmi 79:11

Chi conosce la potenza della tua ira? La tua collera è pari alla tua paura. Salmi 90:11

Tuttavia li salvò per amore del suo nome, affinché la sua grande potenza fosse manifestata. Salmi 106:8

Il tuo popolo sarà pronto nel giorno della tua potenza, nelle bellezze della santità fin dal grembo dell'aurora: tu hai la rugiada della tua giovinezza. Salmi 110:3

Egli ha mostrato al suo popolo la potenza delle sue opere, per dare loro l'eredità dei pagani. Salmi 111:6

Parleranno della gloria del tuo regno e narreranno della tua potenza; Salmi 145:11

Grande è il nostro Signore e di grande potenza: la sua intelligenza è infinita. Salmi 147:5

Lodate il Signore. Lodate Dio nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza. Salmi 150:1

Non negare il bene a chi ne ha diritto, quando è in tuo potere farlo. Proverbi 3:27

La morte e la vita sono in potere della lingua; chi la ama ne mangerà il frutto. Proverbi 18:21

Allora tornai indietro e considerai tutte le oppressioni che si compiono sotto il sole; ed ecco le lacrime degli oppressi, che non avevano nessuno che li consolasse; e dalla parte dei loro oppressori c'era il potere, ma essi non avevano nessuno che li consolasse. Ecclesiaste 4:1

Ciascuno inoltre, al quale Dio ha dato ricchezze e beni, e gli ha dato la forza di goderne, di ricevere la sua parte e di rallegrarsi del frutto del suo lavoro, questo è un dono di Dio. Ecclesiaste 5:19

Un uomo al quale Dio ha donato ricchezze, beni e onore, tanto che non gli manca nulla per la sua anima di tutto ciò che desidera, eppure Dio non gli dà la forza di goderne, ma un estraneo se ne nutre: questa è vanità, ed è una malattia malvagia. Ecclesiaste 6:2

Dove c'è la parola di un re, lì c'è potere; e chi potrà dirgli: «Che cosa fai?» Non c'è uomo che abbia potere sullo spirito per trattenerlo; né ha potere nel giorno della morte: e non c'è liberazione in quella battaglia; né la malvagità salverà coloro che vi si abbandonano. Ecclesiaste 8: 4,8

Profezia

Perciò i loro abitanti erano di poca forza, erano sgomenti e confusi: erano come l'erba del campo, come l'erba verde, come l'erba sui tetti, come il grano bruciato prima di essere cresciuto. Isaia 37:27

Alzate gli occhi al cielo e guardate chi ha creato queste cose, chi fa uscire il loro esercito a numero; egli le chiama tutte per nome per la grandezza della sua potenza, perché è forte in forza; nessuna viene meno. Egli dà forza allo stanco e accresce il vigore a chi è senza forze. Isaia 40:26,29

Colui che genera carri e cavalli, esercito e potenza, giaceranno insieme, non si rialzeranno più: si estingueranno, si spegneranno come stoppa. Isaia 43:17

Ecco, saranno come stoppia; il fuoco li brucerà; non si salveranno dalla potenza della fiamma; non ci sarà carbone per scaldarsi, né fuoco davanti al quale sedersi. Isaia 47:14

Perché, quando sono giunto, non c'era nessuno? Quando ho chiamato, non c'era nessuno a rispondere? È forse troppo corta la mia mano per poter riscattare? O non ho forse il potere di liberare? Ecco, al mio rimprovero prosciugho il mare, trasformo i fiumi in un deserto; i loro pesci puzzano, perché non c'è acqua, e muoiono di sete. Isaia 50:2

Egli ha fatto la terra con la sua potenza, ha stabilito il mondo con la sua sapienza, ha disteso i cieli con la sua intelligenza. Geremia 10:12

Io ho fatto la terra, l'uomo e gli animali che sono sulla terra, con la mia grande potenza e con il mio braccio disteso, e l'ho dato a chi è sembrato opportuno. Geremia 27:5

Ah, Signore Dio! Ecco, tu hai fatto il cielo e la terra con la tua grande potenza e con il tuo braccio disteso, e nulla è impossibile per te: Geremia 32:17

Egli ha fatto la terra con la sua potenza, ha stabilito il mondo con la sua sapienza, ha disteso i cieli con la sua intelligenza. Geremia 51:15

Di': «Così dice il Signore Dio: prospererà? Non ne sradicherà forse le radici e non ne taglierà il frutto, facendola seccare? Appassirà in tutte le sue foglie primaverili, senza che grande forza o molte persone la sradichino». Ezechiele 17:9

Ecco, i principi d'Israele, ognuno di loro era in te secondo le proprie possibilità per spargere sangue. Ezechiele 22:6

Così dice il Signore: Cadranno anche quelli che sostengono l'Egitto, e la superbia della sua potenza crollerà; dalla torre di Siene cadranno per mano della spada, dice il Signore Dio. Ezechiele 30:6

Tu, o re, sei il re dei re, perché il Dio del cielo ti ha dato un regno, potenza, forza e gloria. Daniele 2:37

E i principi, i governatori, i capitani e i consiglieri del re, riuniti insieme, videro questi uomini, sui cui corpi il fuoco non aveva avuto potere, né un capello del loro capo era stato bruciato, né le loro vesti erano state alterate, né su di loro era passato odore di fuoco. Daniele 3:27

Il re prese la parola e disse: «Non è questa la grande Babilonia che io ho costruito come sede del regno con la potenza del mio potere e per la gloria della mia maestà?» Daniele 4:30

Egli libera e salva, e opera segni e prodigi in cielo e sulla terra, colui che ha liberato Daniele dal potere dei leoni. Daniele 6:27

Ed egli giunse al montone che aveva due corna, che avevo visto fermo presso il fiume, e gli corse incontro nell'ira della sua potenza. E lo vidi avvicinarsi al montone, e fu preso da collera contro di lui, e colpì il montone e gli spezzò le due corna; e il montone non ebbe la forza di resistergli, ma egli lo gettò a terra e lo calpestò; e nessuno poté liberare il montone dalla sua mano. Daniele 8:6-7

Ora che è stato spezzato, mentre quattro lo difendevano, quattro regni sorgeranno dalla nazione, ma non per la sua potenza. E la sua potenza sarà grande, ma non per la sua propria potenza; e distruggerà in modo prodigioso, e prospererà, e agirà, e distruggerà il popolo potente e santo. Daniele 8:22,24

E alla fine dei tempi si uniranno; poiché la figlia del re del sud verrà dal re del nord per stringere un accordo; ma non avrà il potere del braccio; né egli potrà resistere, né il suo braccio; ma sarà abbandonata, insieme a coloro che l'hanno portata, a colui che l'ha generata e a colui che l'ha sostenuta in questi tempi. Daniele 11:6

Egli solleverà la sua forza e il suo coraggio contro il re del sud con un grande esercito; e il re del sud sarà incitato alla battaglia con un esercito molto grande e potente; ma non resisterà, perché ordiranno complotti contro di lui. Daniele 11:25

Ma egli avrà potere sui tesori d'oro e d'argento e su tutte le cose preziose d'Egitto; e i Libici e gli Etiopi saranno al suo seguito. Daniele 11:43

E udii l'uomo vestito di lino, che stava sulle acque del fiume, il quale alzò la mano destra e la sinistra al cielo e giurò per colui che vive in eterno: «Sarà per un tempo, dei tempi e mezzo; e quando avrà finito di disperdere la potenza del popolo santo, tutte queste cose saranno compiute». Daniele 12:7

Egli prese suo fratello per il calcagno nel grembo materno e con la sua forza ebbe potere presso Dio; ebbe potere sull'angelo e lo prevalse; pianse e lo supplicò; lo trovò a Betel e là parlò con noi; Osea 12:3-4

Li riscatterò dal potere della tomba, li libererò dalla morte. O morte, io sarò la tua piaga, o tomba, io sarò la tua distruzione. Il pentimento sarà nascosto ai miei occhi. Osea 13:14

Guai a coloro che tramano iniquità e compiono il male sui loro letti! Quando è giorno, lo mettono in pratica, perché è in loro potere. Michea 2:1

Ma io sono pieno di potenza per mezzo dello spirito del Signore, di giudizio e di forza, per far conoscere a Giacobbe la sua trasgressione e a Israele il suo peccato. Michea 3:8

Il Signore è lento all'ira e grande in potenza, e non lascerà impunito il malvagio; il Signore ha la sua via nel turbine e nella tempesta, e le nubi sono la polvere dei suoi piedi. Naum 1:3

Colui che ti fa a pezzi ti si presenta davanti: custodisci le munizioni, vigila sulla via, rafforza i tuoi fianchi, fortifica potentemente la tua forza. Naum 2:1

Allora il suo cuore si ricrederà, e trasgredirà, e commetterà peccato, attribuendo questo suo potere al suo dio. Abacuc 1:11

Guai a colui che brama una brama malvagia per la sua casa, per porre il suo nido in alto, per essere liberato dal potere del male! Abacuc 2:9

E il suo splendore era come la luce; dalle sue mani uscivano corna; e lì era nascosto il suo potere. Abacuc 3:4

Allora egli rispose e mi disse: «Questa è la parola del Signore a Zorobabele: Non per potenza né per forza, ma per il mio spirito, dice il Signore degli eserciti». Zaccaria 4:6

Ecco, il Signore la scaccerà, e colpirà la sua potenza nel mare; e sarà divorata dal fuoco. Zaccaria 9:4

Vangeli e Atti

E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Perché tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen. Matteo 6:13

Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, (e disse al paralitico): Alzati, prendi il tuo letto e va' a casa tua. Matteo 9:6

Ma quando le folle videro ciò, si meravigliarono e glorificarono Dio, che aveva dato tale potere agli uomini. Matteo 9:8

E, chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattia e ogni sorta di infermità. Matteo 10:1

Gesù rispose loro: « Voi errate, perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio». Matteo 22:29

Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scosse. Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo, e tutte le tribù della terra si lamenteranno e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con potenza e grande gloria. Matteo 24: 29-30

Gesù gli disse: « Tu hai detto questo; tuttavia io vi dico: d'ora in poi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nubi del cielo». Matteo 26:64

E Gesù si avvicinò e disse loro: « Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra». Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Amen. Matteo 28: 18-20

Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, (disse al paralitico,) Marco 2:10

E avere il potere di guarire le malattie e di scacciare i demoni: Marco 3:15

E chiamò a sé i dodici, e cominciò a mandarli a due a due; e diede loro potere sugli spiriti immondi; Marco 6:7

Ed egli disse loro: « In verità vi dico che alcuni di quelli che sono qui presenti non morranno prima di aver visto venire il regno di Dio con potenza». Marco 9:1

E Gesù, rispondendo, disse loro: « Non errate dunque perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio?» Marco 12:24

E le stelle del cielo cadranno, e le potenze che sono nei cieli saranno scosse. E allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Marco 13: 25-26

E Gesù disse: « Io sono; e vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nubi del cielo». Marco 14:62

Egli lo precederà con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri ai figli e i disubbidienti alla saggezza dei giusti, per preparare al Signore un popolo ben disposto. Luca 1:17

E l'angelo le rispose: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra; perciò il santo che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio». Luca 1:35

E il diavolo gli disse: «Tutto questo potere ti darò, e la gloria che ne deriva, perché mi è stato dato, e lo darò a chi voglio». Luca 4:6

E Gesù, nella potenza dello Spirito, tornò in Galilea; e la sua fama si diffuse in tutta la regione circostante. Ed essi rimasero stupiti del suo insegnamento, perché la sua parola aveva potenza. Tutti rimasero stupiti e dicevano tra loro: «Che parola è mai questa! Con autorità e potenza egli comanda agli spiriti immondi, ed essi escono». Luca 4:14 , 32, 36

Un giorno, mentre egli insegnava, si trovarono seduti lì dei farisei e dei dottori della legge, venuti da ogni città della Galilea, della Giudea e di Gerusalemme; e la potenza del Signore era presente per guarirli. Ma affinché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati (disse al paralitico) , io ti dico: Alzati, prendi il tuo letto e va' a casa tua. Luca 5: 17,24

Poi chiamò a sé i dodici discepoli e diede loro potere e autorità su tutti i demoni e di guarire le malattie. E tutti rimasero stupiti della grande potenza di Dio. Mentre ciascuno si meravigliava di tutte le cose che Gesù faceva, egli disse ai suoi discepoli: Luca 9: 1,43

Ecco, io vi ho dato il potere di calpestare serpenti e scorpioni e tutta la potenza del nemico; e nulla potrà in alcun modo nuocervi. Luca 10:19

Ma io vi preannuncerò chi dovete temere: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna; sì, vi dico, temete lui. E quando vi condurranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o cosa risponderete, o di cosa direte: Luca 12: 5,11

Lo sorvegliavano e mandavano spie che si fingessero uomini giusti, per cogliere in fallo le sue parole e consegnarlo così al potere e all'autorità del governatore. Luca 20:20

Gli uomini verranno meno per la paura e per l'attesa delle cose che accadranno sulla terra, perché le potenze dei cieli saranno scosse. E allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nuvola con potenza e grande gloria. Luca 21: 26-27

Quando ero ogni giorno con voi nel tempio, non avete steso le mani contro di me; ma questa è la vostra ora, e il potere delle tenebre. D'ora in poi il Figlio dell'uomo siederà alla destra della potenza di Dio. Luca 22: 53,69

Ed ecco, io mando su di voi la promessa del Padre mio; ma voi rimanete nella città di Gerusalemme, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto. Luca 24:49

Ma a tutti coloro che lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio, a quelli che credono nel suo nome; Giovanni 1:12

Nessuno me la toglie, ma la depongo da me stesso. Ho il potere di deporla e il potere di riprenderla. Questo comandamento l'ho ricevuto dal Padre mio. Giovanni 10:18

Poiché gli hai dato potere su ogni carne, egli dia la vita eterna a tutti coloro che tu gli hai dato. Giovanni 17:2

Allora Pilato gli disse: «Non mi rivolgi la parola? Non sai che ho il potere di crocifiggerti e il potere di liberarti?». Gesù rispose: « Tu non avresti alcun potere su di me, se non ti fosse stato dato dall'alto; perciò chi mi ha consegnato a te ha una colpa maggiore». Giovanni 19: 10-11

E disse loro: « Non spetta a voi conoscere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla sua autorità». Ma riceverete potenza quando lo Spirito Santo scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria, e fino all'estremità della terra. Atti 1: 7-8

E Pietro, vedendo ciò, rispose alla folla: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo? Perché ci guardate con tanta insistenza, come se per nostra potenza o santità avessimo fatto camminare quest'uomo?». Atti 3:12

E dopo averli posti in mezzo, chiesero: «Con quale potere o in quale nome avete fatto questo?» E con grande potenza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù; e grande grazia era su tutti loro. Atti 4: 7,33

Finché era tua, non era forse tua? E dopo averla venduta, non era forse in tuo potere? Perché hai concepito questo nel tuo cuore? Non hai mentito agli uomini, ma a Dio. Atti 5:4

Stefano, pieno di fede e di potenza, compì grandi prodigi e miracoli tra il popolo. Atti 6:8

A lui tutti prestavano attenzione, dal più piccolo al più grande, dicendo: «Quest'uomo è la grande potenza di Dio». Dicendo: «Concedimi anche questo potere, affinché chiunque io imponga le mani riceva lo Spirito Santo». Atti 8: 10,19

Come Dio ha unto con lo Spirito Santo e con potenza Gesù di Nazaret, il quale è andato in giro facendo del bene e guarendo tutti coloro che erano oppressi dal diavolo, perché Dio era con lui. Atti 10:38

Per aprire i loro occhi e convertirli dalle tenebre alla luce e dal potere di Satana a Dio, affinché ricevano il perdono dei peccati e un'eredità tra coloro che sono santificati per la fede che è in me. Atti 26:18

Epistole

E dichiarato Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, mediante la risurrezione dai morti: Infatti non mi vergogno del vangelo di Cristo, perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. Infatti, le sue qualità invisibili, la sua eterna potenza e divinità, si vedono chiaramente fin dalla creazione del mondo, essendo comprese per mezzo delle opere compiute, in modo che essi siano inescusabili. Romani 1:4 , 16, 20

Poiché sono persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né potenze, né cose presenti, né cose future, Romani 8:38

Poiché la Scrittura dice al faraone: «Proprio per questo ti ho suscitato: per mostrare in te la mia potenza e perché il mio nome sia proclamato in tutta la terra». Non ha forse il vasaio potere sull'argilla, di fare con la stessa massa un vaso destinato a essere usato per scopi gloriosi e un altro per scopi disonorevoli? Che dire se Dio, volendo mostrare la sua ira e far conoscere la sua potenza, avesse sopportato con molta pazienza gli strumenti d'ira destinati alla distruzione? Romani 9:17 , 21-22

Ogni anima sia sottomessa alle autorità superiori. Poiché non c'è autorità se non da Dio; e le autorità che esistono sono state istituite da Dio. Chiunque dunque si oppone alla potenza, si oppone all'ordine di Dio; e coloro che si oppongono attireranno su di sé la condanna. I governanti infatti non incutono timore alle opere buone, ma a quelle malvagie. Vuoi dunque non temere il potere? Fa' il bene e ne riceverai lode. Romani 13: 1-3

Ora il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede, affinché abbondiate nella speranza, per la potenza dello Spirito Santo. Con grandi segni e prodigi, per la potenza dello Spirito di Dio, ho predicato pienamente il vangelo di Cristo da Gerusalemme e tutt'intorno fino all'Illiria. Romani 15: 13,19

Ora a colui che ha il potere di confermarvi secondo il mio vangelo e la predicazione di Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero che è stato tenuto nascosto fin dall'inizio del mondo, Romani 16:25

Infatti, la predicazione della croce è follia per quelli che periscono, ma per noi che siamo salvati è potenza di Dio. Ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. 1 Corinzi 1: 18,24

E la mia parola e la mia predicazione non furono con discorsi persuasivi di sapienza umana, ma con dimostrazione di Spirito e di potenza; Affinché la vostra fede non sia fondata sulla sapienza degli uomini, ma sulla potenza di Dio. 1 Corinzi 2: 4-5

Ma io verrò presto da voi, se il Signore vorrà, e conoscerò non le parole di coloro che sono gonfi di superbia, ma la potenza. Il regno di Dio infatti non consiste in parole, ma in potenza. 1 Corinzi 4: 19-20

Nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, quando sarete riuniti, e il mio spirito, con la potenza del Signore nostro Gesù Cristo, 1 Corinzi 5:4

Ogni cosa mi è lecita, ma non ogni cosa è utile; ogni cosa mi è lecita, ma io non mi lascerò sottomettere al potere di nulla. Dio ha innalzato il Signore e innalzerà anche noi con la sua potenza. 1 Corinzi 6: 12,14

La moglie non ha potere sul proprio corpo, ma il marito; e allo stesso modo il marito non ha potere sul proprio corpo, ma la moglie. Tuttavia, chi rimane saldo nel suo cuore, pur non essendone costretto, ma avendo dominio sulla propria volontà, e ha deciso in cuor suo di conservare la sua vergine, fa bene. 1 Corinzi 7: 4,37

Non abbiamo forse il potere di mangiare e di bere? Non abbiamo forse il potere di guidare una sorella, una moglie, come gli altri apostoli, e come i fratelli del Signore e Cefa? Oppure io e Barnaba non abbiamo forse il potere di astenerci dal lavorare? 1 Corinzi 9: 4-6

Se altri hanno questo potere su di voi, non lo abbiamo forse anche noi? Noi però non ne abbiamo fatto uso, ma sopportiamo ogni cosa per non ostacolare la diffusione del vangelo di Cristo. Qual è dunque la mia ricompensa? In verità, che quando predico il Vangelo, io possa annunciare il Vangelo di Cristo gratuitamente, senza abusare del potere che mi è conferito nel Vangelo. 1 Corinzi 9: 12,18

Per questo motivo la donna deve avere potere sul capo a causa degli angeli. 1 Corinzi 11:10

Poi verrà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo aver annientato ogni principato, ogni autorità e ogni potenza. 1 Corinzi 15:24

Viene seminato nel disonore, risorge nella gloria; viene seminato nella debolezza, risorge nella potenza: 1 Corinzi 15:43

Ma noi abbiamo questo tesoro in vasi di terra, affinché la potenza eccella sia di Dio e non nostra. 2 Corinzi 4:7

Con la parola della verità, con la potenza di Dio, con l'armatura della giustizia a destra e a sinistra, 2 Corinzi 6:7

Infatti, a loro dire, fino al di là delle loro possibilità, essi si sono resi disponibili di propria iniziativa; 2 Corinzi 8:3

Dicono che le sue lettere siano autorevoli e incisive, ma che la sua presenza fisica sia debole e il suo parlare spregevole. 2 Corinzi 10:10

Egli mi disse: « La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si manifesta pienamente nella debolezza». Perciò mi glorierò ben volentieri delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo dimori in me. 2 Corinzi 12:9

Infatti, sebbene sia stato crocifisso nella debolezza, vive ancora per la potenza di Dio. Anche noi infatti siamo deboli in lui, ma vivremo con lui per la potenza di Dio, a beneficio vostro. 2 Corinzi 13:4

Perciò scrivo queste cose mentre sono assente, affinché, quando sarò presente, non usi asprezza, secondo la potenza che il Signore mi ha dato per edificare e non per distruggere. 2 Corinzi 13:10

E qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi che crediamo, secondo l'efficacia della sua potenza, Al di sopra di ogni principato, potenza, forza e dominio, e di ogni nome che si nomina, non solo in questo mondo, ma anche in quello futuro: Efesini 1: 19,21

Nel quale un tempo camminavate secondo il corso di questo mondo, secondo il principe della potestà dell'aria, lo spirito che ora opera nei figli della disubbidienza: Efesini 2:2

Di ciò sono stato costituito ministro, secondo il dono della grazia di Dio che mi è stato dato mediante l'efficace azione della sua potenza. Affinché ora, per mezzo della Chiesa, la multiforme sapienza di Dio sia fatta conoscere ai principati e alle potestà nei luoghi celesti, Ora a colui che può fare infinitamente di più di quanto chiediamo o pensiamo, secondo la potenza che opera in noi, Efesini 3:7 , 10, 20

Infine, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella potenza della sua forza. La nostra lotta infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali del male che sono nei luoghi celesti. Efesini 6: 10,12

Affinché io possa conoscerlo, e la potenza della sua risurrezione, e la partecipazione alle sue sofferenze, essendo reso conforme alla sua morte; Filippesi 3:10

Resi pienamente forti, secondo la sua gloriosa potenza, per ogni pazienza e longanimità con gioia; Colui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del suo amato Figlio: Poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose, quelle che sono nei cieli e quelle che sono sulla terra, le visibili e le invisibili, siano troni, dominazioni, principati o potestà; tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Colossesi 1:11 , 13, 16

E voi siete completi in lui, che è il capo di ogni principato e potestà; Avendo spogliato principati e potestà, li ha esposti pubblicamente, trionfando su di essi in questo modo. Colossesi 2: 10,15

Il nostro vangelo infatti non vi è giunto soltanto a parole, ma anche con potenza, con lo Spirito Santo e con grande certezza, come ben sapete quale condotta abbiamo tenuto in mezzo a voi per amor vostro. 1 Tessalonicesi 1:5

Chi sarà punito con la distruzione eterna, lontano dalla presenza del Signore e dalla gloria della sua potenza; Perciò preghiamo sempre per voi, affinché il nostro Dio vi renda degni di questa vocazione e compia con potenza ogni buona volontà della sua bontà e l'opera della fede: 2 Tessalonicesi 1: 9,11

Anche colui la cui venuta avverrà dopo l'opera di Satana, con ogni sorta di potenza, segni e prodigi menzogneri, 2 Tessalonicesi 2:9

Non perché non ne abbiamo il potere, ma per essere un esempio per voi, affinché ci seguiate. 2 Tessalonicesi 3:9

Colui che solo possiede l'immortalità, dimorando nella luce che nessun uomo può raggiungere; che nessun uomo ha visto, né può vedere: a lui siano onore e potenza eterni. Amen. 1 Timoteo 6:16

Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di potenza, di amore e di autocontrollo. Non vergognarti dunque della testimonianza del nostro Signore, né di me, suo prigioniero; ma partecipa anche tu alle sofferenze del vangelo secondo la potenza di Dio; 2 Timoteo 1: 7-8

Avendo l'apparenza della pietà, ma rinnegandone la potenza, allontanatevi da costoro. 2 Timoteo 3:5

Ricorda loro di essere soggetti ai principati e alle autorità, di obbedire ai magistrati, di essere pronti a ogni opera buona, Tito 3:1

Egli, che è lo splendore della sua gloria e l'impronta della sua sostanza, e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, si è seduto alla destra della Maestà nell'alto dei cieli; Ebrei 1:3

Poiché dunque i figli hanno in comune la carne e il sangue, anch'egli allo stesso modo ne ha preso parte, per distruggere con la morte colui che ha il potere della morte, cioè il diavolo; Ebrei 2:14

Infatti la parola di Dio è viva ed efficace, più affilata di qualunque spada a doppio taglio; penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, e giudica i pensieri e le intenzioni del cuore. Ebrei 4:12

E avete gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, Ebrei 6:5

Egli è stato creato non secondo la legge di un comandamento carnale, ma secondo la potenza di una vita eterna. Ebrei 7:16

Essi sono custoditi dalla potenza di Dio mediante la fede per la salvezza che sta per essere rivelata negli ultimi tempi. 1 Pietro 1:5

Egli è asceso al cielo, e siede alla destra di Dio; a lui sono sottoposti gli angeli, le autorità e le potenze. 1 Pietro 3:22

Poiché la sua divina potenza ci ha donato tutto ciò che riguarda la vita e la pietà, mediante la conoscenza di colui che ci ha chiamati alla gloria e alla virtù: Infatti non abbiamo seguito favole abilmente inventate quando vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del nostro Signore Gesù Cristo, ma siamo stati testimoni oculari della sua maestà. 2 Pietro 1: 3,16

Mentre gli angeli, che sono superiori in forza e potenza, non portano accuse oltraggiose contro di loro davanti al Signore. 2 Pietro 2:11

All'unico Dio saggio, nostro Salvatore, siano gloria, maestà, dominio e potenza, ora e sempre. Amen. Giuda 1:25

Rivelazione

A chi vince e persevera nelle mie opere fino alla fine, io darò potere sulle nazioni: Apocalisse 2:26

Tu sei degno, o Signore, di ricevere gloria, onore e potenza, perché tu hai creato tutte le cose, e per la tua volontà esse esistono e sono state create. Apocalisse 4:11

Dicendo a gran voce: Degno è l'Agnello che è stato immolato di ricevere potenza, ricchezza, sapienza, forza, onore, gloria e benedizione. Apocalisse 5:12

E udii ogni creatura che è in cielo, sulla terra, sotto la terra, nel mare e tutte quelle che sono in essi, che dicevano: «Benedizione, onore, gloria e potenza siano a colui che siede sul trono e all'Agnello nei secoli dei secoli». Apocalisse 5:13

E uscì un altro cavallo, rosso; e a colui che lo cavalcava fu dato il potere di togliere la pace dalla terra, affinché gli uomini si uccidessero a vicenda; e gli fu data una grande spada. E vidi, ed ecco un cavallo pallido; e colui che lo cavalcava si chiamava Morte, e l'Inferno lo seguiva. E fu dato loro potere sulla quarta parte della terra, per uccidere con la spada, con la fame, con la peste e con le bestie feroci della terra. Apocalisse 6: 4,8

Dicendo: Amen: Benedizione, gloria, sapienza, ringraziamento, onore, potenza e forza siano al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen. Apocalisse 7:12

E dal fumo uscirono locuste sulla terra; e fu dato loro potere, come quello degli scorpioni della terra. Avevano code simili a quelle degli scorpioni, e nelle loro code c'erano dei pungiglioni; e il loro potere era di tormentare gli uomini per cinque mesi. La loro potenza risiede nella loro bocca e nelle loro code: le loro code, infatti, sono simili a serpenti, e hanno teste, con le quali infliggono danni. Apocalisse 9:3 , 10, 19

E darò potere ai miei due testimoni, ed essi profetizzeranno per milleduecentosessanta giorni, vestiti di sacco. Costoro hanno il potere di chiudere il cielo, affinché non piova durante i giorni della loro profezia; hanno potere sulle acque, di trasformarle in sangue, e di colpire la terra con ogni sorta di piaghe, tutte le volte che vorranno. Apocalisse 11: 3,6

Dicendo: Ti rendiamo grazie, o Signore Dio Onnipotente, che sei, che eri e che verrai, perché hai assunto la tua grande potenza e hai regnato. Apocalisse 11:17

E udii una gran voce nel cielo che diceva: «Ora è giunta la salvezza, la potenza e il regno del nostro Dio e l'autorità del suo Cristo, perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte». Apocalisse 12:10

La bestia che vidi era simile a un leopardo, i suoi piedi erano come quelli di un orso e la sua bocca come quella di un leone; e il drago le diede la sua potenza, il suo trono e grande autorità. E adorarono il drago che aveva dato il potere alla bestia; e adorarono la bestia, dicendo: «Chi è simile alla bestia? Chi può combattere contro di essa?» E gli fu data una bocca che proferiva parole arroganti e bestemmie, e gli fu dato il potere di agire per quarantadue mesi. Apocalisse 13: 2,4,5

E gli fu dato di combattere contro i santi e di vincerli; e gli fu dato potere su ogni tribù, lingua e nazione. Ed egli esercita davanti a sé tutto il potere della prima bestia e fa sì che la terra e i suoi abitanti adorino la prima bestia, la cui ferita mortale era stata guarita. E inganna gli abitanti della terra per mezzo dei miracoli che gli fu concesso di compiere alla presenza della bestia, dicendo loro di fare un'immagine alla bestia che aveva ricevuto la ferita di spada ed era tornata in vita. E gli fu concesso il potere di dare vita all'immagine della bestia, affinché l'immagine della bestia potesse

parlare e far sì che tutti coloro che non avessero adorato l'immagine della bestia fossero uccisi. Apocalisse 13:7 , 12 , 14, 15

Un altro angelo, che aveva potere sul fuoco, uscì dall'altare e gridò a gran voce a colui che aveva la falce affilata, dicendo: «Metti mano alla tua falce affilata e cogli i grappoli della vigna della terra, perché le sue uve sono mature». Apocalisse 14:18

E il tempio si riempì di fumo proveniente dalla gloria di Dio e dalla sua potenza; e nessuno poté entrare nel tempio, finché non si fossero compiute le sette piaghe dei sette angeli. Apocalisse 15:8

E il quarto angelo versò la sua coppa sul sole; e gli fu dato il potere di bruciare gli uomini con il fuoco. E gli uomini furono bruciati da un calore intenso e bestemmiarono il nome di Dio, che ha potere su queste piaghe, e non si pentirono per dargli gloria. Apocalisse 16: 8-9

E le dieci corna che hai visto sono dieci re, che non hanno ancora ricevuto un regno, ma riceveranno potere come re per un'ora insieme alla bestia. Questi hanno un solo intento e daranno la loro forza e il loro potere alla bestia. Apocalisse 17: 12-13

Dopo queste cose vidi un altro angelo scendere dal cielo, che aveva grande potere; e la terra fu illuminata dalla sua gloria. Apocalisse 18:1

Dopo queste cose udii una gran voce di moltitudine in cielo che diceva: Alleluia! La salvezza, la gloria, l'onore e la potenza appartengono al Signore nostro Dio. Apocalisse 19:1

Beato e santo colui che ha parte alla prima risurrezione: su di lui la seconda morte non ha potere, ma sarà sacerdote di Dio e di Cristo e regnerà con lui per mille anni. Apocalisse 20:6

Apocrifi

E ora non mi credete? Non è forse grande il re nella sua potenza? Non temono forse tutte le regioni di toccarlo? 1 Esdra 4:28

Nel suo giudizio non c'è ingiustizia; ed ella è la forza, il regno, la potenza e la maestà di tutti i secoli. Benedetto sia il Dio della verità. 1 Esdra 4:40

Ma quando i nostri padri provocarono l'ira di Dio e peccarono contro il Signore d'Israele che è nei cieli, egli li diede in mano a Nabucodonosor, re di Babilonia, dei Caldei; 1 Esdra 6:15

Poiché avevamo detto al re che la potenza del Signore nostro Dio sarebbe stata con coloro che lo cercano, per sostenerli in ogni modo. 1 Esdra 8:52

Ho distrutto molti re per amor loro; ho abbattuto il faraone con i suoi servi e tutta la sua potenza. 2 Esdra 1:10

Il numero dei tuoi figli, che tu desideravi ardentemente, è giunto al compimento: supplica la potenza del Signore, affinché il tuo popolo, che è stato chiamato fin dal principio, sia santificato. 2 Esdra 2:41

Prima che si vedessero i bei fiori, o che fossero stabilite le potenze mobili, prima che l'innumerevole moltitudine degli angeli fosse radunata, 2 Esdra 6:3

Anche i tempi dell'Altissimo hanno dunque un inizio semplice, fatto di prodigi e opere potenti, e una fine fatta di effetti e segni. 2 Esdra 9:6

E venne il quarto, che sconfisse tutte le bestie precedenti, e dominò il mondo con grande terrore, e tutta la estensione della terra con grande malvagità e oppressione; e abitò a lungo sulla terra con inganno. 2 Esdra 11:40

Poiché ci sarà sedizione tra gli uomini, e si invaderanno a vicenda; non avranno riguardo per i loro re né per i loro principi, e il corso delle loro azioni sarà nelle loro mani. Io non li risparmierò: andatevene, figli miei, lontano dal potere, non profanate il mio santuario. 2 Esdra 15:16,25

Anche i Carmani, furiosi, usciranno come cinghiali selvatici del bosco, e con grande potenza verranno e combatteranno contro di loro, e devasteranno una parte del paese degli Assiri. E allora i draghi avranno il sopravvento, ricordandosi della loro natura; e se si volgeranno, cospirando insieme con grande potenza per perseguitarli, allora questi saranno turbati, sanguinanti, e manterranno il silenzio per la loro potenza, e fuggiranno. 2 Esdra 15:30-32

E la gloria della tua potenza si seccherà come un fiore, si leverà il calore che è stato mandato su di te. 2 Esdra 15:50

La terra trema e le sue fondamenta; il mare si alza con onde dall'abisso, e le sue onde sono agitate, e anche i suoi pesci, davanti al Signore, e davanti alla gloria della sua potenza: l'inizio di dolori e di grandi lamenti; l'inizio della carestia e di grande morte; l'inizio delle guerre, e le potenze avranno paura; l'inizio dei mali! Che farò quando questi mali verranno? 2 Esdra 16:12,18

Poi, nel diciassettesimo anno, marciò in assetto di battaglia con tutte le sue forze contro il re Arpacsad e vinse la battaglia: infatti distrusse tutto il potere di Arpacsad, tutti i suoi cavalieri e tutti i suoi carri (Giuditta 1:13).

Poiché, come è vero che io vivo e per la potenza del mio regno, tutto ciò che ho detto, quello farò con le mie mani. Poi egli uscì con tutte le sue forze per precedere il re Nabucodonosor nel viaggio, e per coprire tutta la faccia della terra verso occidente con i loro carri, i loro cavalieri e i loro fanti scelti. Giuditta 2:12,19

E si cosparsero le mitre di cenere e gridarono al Signore con tutte le loro forze, perché egli guardasse con benevolenza tutta la casa d'Israele. Giuditta 4:15

Ed egli disse loro: «Ditemi ora, figli di Canaan, chi è questo popolo che abita nella regione montuosa, quali sono le città che abita, qual è la moltitudine del suo esercito, in cosa consiste la sua potenza e la sua forza, e quale re è stato posto su di loro, o quale comandante del loro esercito? Perché, dicono, non avremo paura del volto dei figli d'Israele, perché, ecco, è un popolo che non ha forza né potenza per una grande battaglia» . Giuditta 5:3,23

Egli manderà la sua potenza e li distruggerà dalla faccia della terra, e il loro Dio non li libererà; ma noi, suoi servi, li distruggeremo come un sol uomo, perché non sono in grado di sopportare la potenza dei nostri cavalli. Giuditta 6:3

Se infatti non ci aiuterà entro questi cinque giorni, ha il potere di difenderci quando vorrà, anche ogni giorno, o di distruggerci davanti ai nostri nemici. Giuditta 8:15

Poiché ecco, gli Assiri si moltiplicano nella loro potenza; si esaltano con cavalli e uomini; si gloriano della forza dei loro fanti; confidano nello scudo, nella lancia, nell'arco e nella fionda; e non sanno che tu sei il Signore che spezza le battaglie: il Signore è il tuo nome. Abbatti la loro forza nella tua potenza e distruggi la loro forza nella tua ira: poiché hanno intenzione di profanare il tuo santuario e di contaminare il tabernacolo dove riposa il tuo glorioso nome e di abbattere con la spada il corno del tuo altare. Guarda la loro superbia e manda la tua ira sulle loro teste: dammi nelle mani mie, che sono vedova, la potenza che ho concepito. Poiché la tua potenza non risiede nella moltitudine né la tua forza negli uomini forti: poiché tu sei il Dio degli afflitti, l'aiuto degli oppressi, il sostegno dei deboli, il protettore degli abbandonati, il salvatore di coloro che sono senza speranza. E fa' che ogni nazione e tribù riconosca che tu sei il Dio di ogni potenza e forza, e che non c'è nessun altro che protegga il popolo d'Israele all'infuori di te. Giuditta 9:7-9,11,14

Come vive Nabucodonosor, re di tutta la terra, e come vive la sua potenza, colui che ti ha mandato per il sostentamento di ogni essere vivente: poiché non solo gli uomini lo serviranno per mezzo tuo, ma anche le bestie dei campi, il bestiame e gli uccelli del cielo vivranno per la tua potenza sotto Nabucodonosor e tutta la sua casa. Giuditta 11:7

Così tutti uscirono e nessuno rimase nella camera da letto, né piccolo né grande. Allora Giuditta, stando in piedi accanto al suo letto, disse in cuor suo: «O Signore, Dio onnipotente, guarda questo dono, opera delle mie mani, per l'esaltazione di Gerusalemme». Poi Giuditta disse da lontano alle sentinelle alla porta: «Aprite, aprite subito la porta! Il Dio, il nostro Dio, è con noi per manifestare ancora la sua potenza a Gerusalemme e la sua forza contro il nemico, come ha fatto oggi. Per questo la tua fiducia non si allontanerà mai dal cuore degli uomini, che si ricordano per sempre della potenza di Dio». Giuditta 13:4,11,19

Dicendo: «O Signore, Signore, Re Onnipotente, poiché tutto il mondo è in tuo potere, e se tu hai stabilito di salvare Israele, non c'è uomo che possa contraddirti». Aggiunte a Ester 13:9

Ricordati, o Signore, di manifestarti nel tempo della nostra afflizione e dammi coraggio, o Re delle nazioni e Signore di ogni potenza. Aggiunte a Ester 14:12

I pensieri perversi infatti si allontanano da Dio; e la sua potenza, quando viene messa alla prova, rimprovera gli stolti. Sapienza di Salomone 1:3

Poiché dal Signore ti è stata data potenza e dall'Altissimo sovranità, che metterà alla prova le tue opere e scruterà i tuoi progetti. Sapienza di Salomone 6:3

Gentile verso gli uomini, salda, sicura, spensierata, onnipotente, vigile su ogni cosa, pervasa da ogni intelletto, pura e sottilissima, spirito. Poiché ella è il soffio della potenza di Dio e un'influenza pura che scaturisce dalla gloria dell'Onnipotente; perciò nulla di impuro può cadere in lei. Poiché ella è lo splendore della luce eterna, lo specchio immacolato della potenza di Dio e l'immagine della sua bontà. Sapienza di Salomone 7:23,25-26

Poiché ella conosce e comprende ogni cosa, e mi guiderà con saggezza nelle mie azioni e mi custodirà nella sua potenza. Sapienza di Salomone 9:11

E gli diede il potere di governare su ogni cosa. E non lo lasciò in catene, finché non gli portò lo scettro del regno e il potere contro coloro che lo opprimevano; quanto a coloro che lo avevano accusato, li dimostrò bugiardi e gli diede gloria perpetua. Sapienza di Salomone 10:2,14

Sì, e senza di esse sarebbero potuti cadere in un solo colpo, perseguitati dalla vendetta e dispersi al soffio della tua potenza; ma tu hai ordinato ogni cosa con misura, numero e peso. Poiché tu puoi mostrare la tua grande forza in ogni momento in cui vuoi; e chi potrà resistere alla potenza del tuo braccio? Sapienza di Salomone 11:20-21

Poiché tu stesso sei giusto, ordini ogni cosa con giustizia, ritenendo che non sia consono alla tua potenza condannare chi non lo merita. Poiché la tua potenza è il principio della giustizia, e poiché tu sei il Signore di tutti, essa ti rende misericordioso verso tutti. Infatti, quando gli uomini non credono che tu abbia piena potenza, tu mostri la tua forza e, tra coloro che la conoscono, fai manifestare la loro audacia. Ma tu, padrone della tua potenza, giudichi con equità e ci ordini con grande favore, poiché puoi usare la potenza quando vuoi. Sapienza di Salomone 12:15-18

Ma se fossero stupiti della loro potenza e virtù, comprendano da esse quanto più potente sia colui che le ha create. Sapienza di Salomone 13:4

Poiché non è la loro potenza quella per cui giurano, ma la giusta vendetta dei peccatori, che punisce sempre la trasgressione degli empi. Sapienza di Salomone 14:31

Poiché se pecchiamo, siamo tuoi, conoscendo la tua potenza; ma non peccheremo, sapendo di essere considerati tuoi. Infatti, conoscerti è la giustizia perfetta; sì, conoscere la tua potenza è la radice dell'immortalità. Sapienza di Salomone 15:2-3

Poiché tu hai potere sulla vita e sulla morte; tu conduci alle porte dell'inferno e ne risaliamo. Sapienza di Salomone 16:13

E in un altro tempo arde persino in mezzo all'acqua, al di sopra della potenza del fuoco, per distruggere i frutti di una terra ingiusta. Sapienza di Salomone 16:19

Nessuna potenza del fuoco poté illuminarli, né le fiamme splendenti delle stelle poterono resistere a lungo per rischiarare quella notte orribile. Sapienza di Salomone 17:5

Il fuoco ebbe potere sull'acqua, dimenticando la propria virtù; e l'acqua dimenticò la propria natura estintrice. Sapienza di Salomone 19:20

Poiché grande è la potenza del Signore, ed egli è onorato dagli umili. Siracide 3:20

Vieni da lei con tutto il tuo cuore e custodisci le sue vie con tutte le tue forze. Siracide 6:26

Non fare garante al di sopra delle tue possibilità; perché se fai garante, assicurati di pagare quanto dovuto. Siracide 8:13

Tieniti lontano dall'uomo che ha il potere di uccidere, così non dubiterai del timore della morte; e se lo incontri, non commettere errori, affinché non ti tolga la vita all'istante; ricorda che cammini in mezzo a lacci e che percorri le mura della città. Siracide 9:13

Il potere della terra è nelle mani del Signore, ed egli a suo tempo vi porrà a capo chi è utile. Siracide 10:4

Non opprimerti oltre le tue forze finché sei in vita; e non avere comunione con chi è più potente e più ricco di te: come possono infatti andare d'accordo la pentola e il vaso di terracotta? Se l'uno viene urtato contro l'altro, si romperà. Siracide 13:2

Poiché grande è la sapienza del Signore, ed egli è potente in forza e osserva ogni cosa: Siracide 15:18

Il Signore indurì il faraone, affinché non lo riconoscesse, e le sue opere potenti fossero conosciute al mondo. Siracide 16:15

Egli diede loro pochi giorni, un breve tempo e anche potere sulle cose che vi sono contenute. Egli osserva la potenza dell'altezza del cielo; e tutti gli uomini non sono che terra e cenere. Siracide 17:2,32

Colui che governa il mondo con il palmo della sua mano, e ogni cosa obbedisce alla sua volontà, poiché egli è il Re di tutti, e con la sua potenza separa le cose sante da quelle profane. A chi ha dato il potere di far conoscere le sue opere? E chi potrà scoprire le sue nobili gesta? Siracide 18:3-4

E anche se per mancanza di forza gli si impedisce di peccare, tuttavia, quando ne avrà l'opportunità, commetterà il male. Siracide 19:28

Nell'assemblea dell'Altissimo aprirà la sua bocca e trionferà davanti alla sua potenza. Allo stesso modo, nella città diletta mi ha dato riposo e a Gerusalemme è stata la mia forza. Siracide 24:2,11

Aiuta il tuo prossimo secondo le tue possibilità, e guardati dal cadere tu stesso nella stessa trappola. Siracide 29:20

Non dare potere su di te a tuo figlio e a tua moglie, a tuo fratello e al tuo amico, finché sei in vita, e non dare i tuoi beni ad altri, affinché tu non te ne penta e non li chieda di nuovo. Siracide 33:19

Alza la tua mano contro le nazioni straniere e fa' che vedano la tua potenza. Siracide 36:3

Il Signore non ha dato ai santi il potere di proclamare tutte le sue opere meravigliose, che l'Onnipotente ha stabilito con fermezza, affinché tutto ciò che esiste sia reso valido per la sua gloria. Siracide 42:17

Con la sua grande potenza egli rende solide le nubi e riduce in piccoli chicchi la grandine. Il Signore è terribile e grandissimo, e meravigliosa è la sua potenza. Siracide 43:15,29

Il Signore ha operato per mezzo loro grande gloria con la sua grande potenza fin dal principio. Uomini che hanno governato nei loro regni, uomini famosi per la loro potenza, che davano consiglio con la loro intelligenza e pronunciavano profezie: Siracide 44:2-3

E con grandine di grande potenza fece abbattere violentemente la battaglia sulle nazioni, e nella discesa di Bet-Oron distrusse coloro che resistevano, affinché le nazioni conoscessero tutta la loro forza, perché egli combatteva al cospetto del Signore e seguiva l'Onnipotente. Siracide 46:6

Perciò diede il loro potere ad altri e la loro gloria a una nazione straniera. Siracide 49:5

Essi fecero anche una colletta in base alle possibilità di ciascuno: Baruc 1:6

E ora, o Signore Dio d'Israele, che hai fatto uscire il tuo popolo dal paese d'Egitto con mano potente, braccio forte, segni, prodigi e grande forza, e ti sei fatto un nome, come appare oggi: Baruc 2:11

Non ricordare le iniquità dei nostri padri, ma pensa alla tua potenza e al tuo nome, ora e in questo momento. Baruc 3:5

Coraggio, figli miei, invocate il Signore ed egli vi libererà dal potere e dalla mano dei nemici. Baruc 4:21

Perciò è meglio essere un re che mostra la sua potenza, o un vaso utile in una casa, di cui il proprietario possa fare uso, piuttosto che tali falsi dèi; o essere una porta in una casa, per custodire tali cose in essa, piuttosto che tali falsi dèi; o una colonna di legno in un palazzo, piuttosto che tali falsi dèi. E il fuoco mandato dall'alto per consumare colli e boschi fa come gli è stato comandato; ma queste cose non sono simili a loro né nell'aspetto né nella potenza. Lettera di Geremia 1:59,63

E siano confusi in tutta la loro potenza e forza, e la loro potenza sia spezzata; o voi tutte potenze del Signore, benedite il Signore: lodatelo ed esaltatelo sopra ogni cosa per sempre. Preghiera di Azaria 1:21,39

Perciò il re li uccise e consegnò Bel nelle mani di Daniele, il quale distrusse lui e il suo tempio. Bel e il Drago 1:22

O Signore, Dio Onnipotente dei nostri padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, e della loro giusta discendenza; che hai creato il cielo e la terra, con tutto il loro ornamento; che hai racchiuso il mare con la parola del tuo comando; che hai chiuso l'abisso e lo hai sigillato con il tuo nome terribile e glorioso; che tutti gli uomini temono e tremano davanti alla tua potenza; poiché la maestà della tua gloria è insopportabile, e la tua ira minacciosa verso i peccatori è incommensurabile: ma la tua promessa di misericordia è incommensurabile e imperscrutabile; poiché tu sei l'Altissimo Signore, di grande compassione, lento all'ira, misericordioso e pentito dei mali degli uomini. Tu, o Signore, secondo la tua grande bontà hai promesso pentimento e perdono a coloro che hanno peccato contro di te: e dalla tua infinita misericordia hai stabilito il pentimento per i peccatori, affinché siano salvati. Tu dunque, o Signore, che sei il Dio dei giusti, non hai concesso il pentimento ai giusti, come ad Abramo, Isacco e Giacobbe, che non hanno peccato contro di te; ma hai concesso il pentimento a me che sono un peccatore, perché ho peccato più del numero dei granelli di sabbia del mare. Le mie trasgressioni, o Signore, si sono moltiplicate; le mie trasgressioni si sono moltiplicate e non sono degno di contemplare e vedere l'altezza del cielo per la moltitudine delle mie iniquità. Sono piegato da molte catene di ferro, tanto che non posso alzare il capo né avere alcun sollievo, perché ho provocato la tua ira e ho fatto il male davanti a te; non ho fatto la tua volontà né ho osservato i tuoi comandamenti; ho eretto abominazioni e ho moltiplicato le trasgressioni. Ora dunque piego il ginocchio del mio cuore, supplicandoti di concedermi la grazia. Ho peccato, o Signore, ho peccato e riconosco le mie iniquità; perciò ti supplico umilmente, perdonami, o Signore, perdonami e non distruggermi con le mie iniquità. Non essere adirato con me per sempre, riservandomi il male; né condannarmi alle profondità della terra. Poiché tu sei Dio, il Dio di coloro che si pentono; e in me mostrerai tutta la tua bontà; poiché tu salverai me, che sono indegno, secondo la tua grande misericordia. Perciò ti loderò per sempre, tutti i giorni della mia vita; poiché tutte le potenze dei cieli ti lodano e tua è la gloria nei secoli dei secoli. Amen. Preghiera di Manasse

Così, con tutte le loro forze, si misero in cammino e giunsero a Emmaus, nella pianura. I mercanti della regione, avendo sentito parlare della loro fama, presero molto argento e oro, insieme ai servi, e

vennero all'accampamento per comprare i figli d'Israele come schiavi. Anche una potenza proveniente dalla Siria e dal paese dei Filistei si unì a loro. 1 Maccabei 3:40-41

Rinchiudi quest'esercito nelle mani del tuo popolo Israele, e siano confusi nella loro potenza e nei loro cavalieri: 1 Maccabei 4:31

In seguito passò presso gli Ammoniti, dove trovò una grande potenza e un popolo numeroso, con Timoteo come loro capo. 1 Maccabei 5:6

E che Lisia, che era uscito per primo con grande potenza, fu scacciato dai Giudei; e che essi furono resi forti dalle armature, dalla potenza e dal bottino che avevano preso dagli eserciti che avevano distrutto. E pensai tra me e me: In quale tribolazione sono giunto, e quanto grande è il diluvio di miseria in cui ora mi trovo! Perché ero generoso e amato nella mia potenza. 1 Maccabei 6:6,11

Così partirono e giunsero con grande potenza nel paese di Giudea, dove mandarono messaggeri a Giuda e ai suoi fratelli con parole di pace, ingannevolmente. Ma essi non diedero ascolto alle loro parole, perché videro che erano venuti con grande potenza. 1 Maccabei 7:10-11

Allora affidò il paese ad Alcimo e gli lasciò un incarico per aiutarlo; così Bacchide si recò dal re. E da lui si recarono tutti coloro che turbavano il popolo, i quali, dopo aver preso il controllo del paese di Giuda, avevano fatto molto male in Israele. 1 Maccabei 7:20,22

Quando Bacchide udì ciò, si recò di sabato sulle rive del Giordano con grande sfarzo. 1 Maccabei 9:43

Abbiamo sentito dire che sei un uomo di grande potere e degno di essere nostro amico. 1 Maccabei 10:19

Tu solo ti levi contro di noi, e io sono deriso e schernito per causa tua; e perché ostenti la tua potenza contro di noi sui monti? Ora dunque, se confidi nella tua forza, scendi da noi nella pianura e là mettiamoci alla prova insieme; poiché con me è la potenza delle città. Perciò ora non potrai resistere ai cavalieri e a una potenza così grande nella pianura, dove non c'è né pietra né selce, né luogo in cui fuggire. 1 Maccabei 10:70-71,73

Ma quando Alessandro venne a sapere di ciò, gli mosse guerra; e il re Tolomeo mandò il suo esercito, gli venne incontro con grande forza e lo mise in fuga. 1 Maccabei 11:15

Ora, quando Gionatan seppe che i principi di Demetrio erano giunti a Cades, che è in Galilea, con grande potenza, con l'intento di cacciarlo dal paese, 1 Maccabei 11:63

Mandò inoltre Gionatan, figlio di Assalonne, con un nutrito seguito a Giaffa; egli, scacciati quelli che vi si trovavano, vi rimase. Così Trifone partì da Tolomeo con un nutrito seguito per invadere il paese di Giudea, e Gionatan rimase con lui al suo servizio. 1 Maccabei 13:11-12

Ora, mentre egli si presentava là con la sua guardia attorno al tesoro, il Signore degli spiriti e il Principe di ogni potenza, fece apparire una grande apparizione, tanto che tutti coloro che osavano entrare con lui furono stupiti dalla potenza di Dio, e svennero e furono presi da grande paura. Così colui che poco prima era giunto con un grande seguito e con tutta la sua guardia nel suddetto tesoro, fu portato via, non potendo difendersi con le sue armi; e manifestamente riconobbero la potenza di Dio. E poiché sei stato flagellato dal cielo, dichiara a tutti gli uomini la grande potenza di Dio. E

dopo aver detto queste parole, non apparvero più. Se hai qualche nemico o traditore, mandalo là, e lo riceverai ben flagellato, se scampa con la vita; perché in quel luogo, senza dubbio, c'è una potenza speciale di Dio. 2 Maccabei 3:24,28,34,38

Ma condotto al cospetto del re, questi lo ebbe magnificato per la gloriosa apparenza del suo potere, e si impossessò del sacerdozio, offrendo più di Giasone di trecento talenti d'argento. Così, per l'avidità di coloro che erano al potere, Menelao rimase al comando, accrescendo la sua malizia e diventando un grande traditore dei cittadini. 2 Maccabei 4:24,50

Allora egli guardò il re e disse: «Tu hai potere sugli uomini, sei corruttibile, fai ciò che vuoi; tuttavia non pensare che la nostra nazione sia abbandonata da Dio; ma aspetta un po' e osserva la sua grande potenza, come tormenterà te e la tua discendenza». 2 Maccabei 7:16-17

E così colui che poco prima pensava di poter comandare le onde del mare (tanto era superbo, ben oltre la condizione umana) e pesare le alte montagne su una bilancia, ora veniva gettato a terra e portato in una lettiga, mostrando a tutti la manifesta potenza di Dio. Anzi, che si sarebbe anche convertito al giudaismo e avrebbe percorso tutto il mondo abitato, proclamando la potenza di Dio. 2 Maccabei 9:8,17

Non considerando affatto la potenza di Dio, ma gonfi di orgoglio con le sue diecimila fanti, le sue migliaia di cavalieri e i suoi ottanta elefanti. 2 Maccabei 11:4

Ma quando Giuda e i suoi compagni invocarono Dio Onnipotente, che con la sua potenza spezza la forza dei suoi nemici, conquistarono la città e uccisero venticinquemila di quelli che vi erano dentro (2 Maccabei 12:28).

Nel centoquarantanovesimo anno fu annunciato a Giuda che Antioco Eupatore sarebbe giunto in Giudea con un grande esercito, e con lui Lisia, suo protettore e governatore dei suoi affari, avendo ciascuno un contingente greco di centodiecimila fanti, cinquemilatrecento cavalieri, ventidue elefanti e trecento carri armati di uncini. 2 Maccabei 13:1-2

Dopo tre anni Giuda venne informato che Demetrio figlio di Seleuco, entrato attraverso il porto di Tripoli con grande potenza e flotta, 2 Maccabei 14:1

Così andò con Nicanore: e da quel momento in poi gli Ebrei ebbero la città in loro potere. E qui concluderò. 2 Maccabei 15:37

Enoch

Tu hai creato ogni cosa e hai potere su ogni cosa; ogni cosa è nuda e manifesta ai tuoi occhi, tu vedi ogni cosa e nulla può nascondersi da te. Enoch 9:5

Come ha creato l'uomo e gli ha dato il potere di comprendere la parola della saggezza, così ha creato anche me e mi ha dato il potere di rimproverare i Vigilanti, i figli del cielo. Enoch 14:3

Da quel momento in poi coloro che possiedono la terra non saranno più potenti ed esaltati: e non potranno più contemplare il volto del santo, poiché il Signore degli Spiriti ha fatto apparire la sua luce sul volto del santo, del giusto e dell'eletto. Enoch 38:4

Egli mi disse: «Il primo è Michele, il misericordioso e paziente; il secondo, che è preposto a tutte le malattie e a tutte le ferite dei figli degli uomini, è Raffaele; il terzo, che è preposto a tutte le potenze, è Gabriele; e il quarto, che è preposto al pentimento che conduce alla speranza di coloro che ereditano la vita eterna, si chiama Fanuele». Questi sono i quattro angeli del Signore degli Spiriti e le quattro voci che udii in quei giorni. Enoch 40:9

Poiché nessun angelo può impedire e nessuna potenza può impedire; poiché Egli designa un giudice per tutti e li giudica tutti davanti a Lui. Enoch 41:9

E questi sono coloro che giudicano le stelle del cielo, e alzano le mani contro l'Altissimo, e calpestano la terra e vi abitano. E tutte le loro opere manifestano ingiustizia, e il loro potere si fonda sulle loro ricchezze, e la loro fede è negli dèi che hanno creato con le loro mani, e rinnegano il nome del Signore degli Spiriti, Enoch 46:7

E queste montagne che i tuoi occhi hanno visto, la montagna di ferro, la montagna di rame, la montagna d'argento, la montagna d'oro, la montagna di metallo tenero e la montagna di piombo, tutte queste saranno alla presenza dell'Eletto come cera: davanti al fuoco, e come l'acqua che scorre dall'alto su quelle montagne, e diventeranno impotenti davanti ai suoi piedi. Enoch 52:6

E quando verrà il giorno, la potenza, la punizione e il giudizio che il Signore degli Spiriti ha preparato per coloro che non adorano la legge giusta, per coloro che negano il giusto giudizio e per coloro che prendono il Suo nome invano, quel giorno è preparato: per gli eletti un'alleanza, ma per i peccatori un'inchiesta. Enoch 60:5

E le camere dei venti, e come i venti sono divisi, e come sono pesati, e come sono calcolati i portali dei venti, ciascuno secondo la potenza del vento, e la potenza delle luci della luna, e secondo la potenza che è appropriata: e le divisioni delle stelle secondo i loro nomi, e come tutte le divisioni sono divise. Enoch 60:12

Poiché quando il lampo squarcia il cielo, il tuono fa udire la sua voce, e lo spirito impone una pausa durante il fragore, e li divide equamente tra loro; poiché il tesoro dei loro squilli è come la sabbia, e ognuno di essi, mentre risuona, è trattenuto con una briglia, e respinto dalla potenza dello spirito, e spinto in avanti secondo le molteplici direzioni della terra. Enoch 60:15

E tutti coloro che abitano lassù nei cieli ricevettero un comando, un potere, una sola voce e una sola luce simile al fuoco. Enoch 61:6

Egli chiamerà a raccolta tutto l'esercito dei cieli, tutti i santi di lassù, l'esercito di Dio, i Cherubini, i Serafini e gli Ofanin, tutti gli angeli delle potestà, tutti gli angeli dei principati, l'Eletto e le altre potenze sulla terra e sulle acque. Enoch 61:10

E splendida in ogni cosa segreta è la tua potenza di generazione in generazione, e la tua gloria per sempre e in eterno: profondi sono tutti i tuoi segreti e innumerevoli, e la tua giustizia è incommensurabile. Enoch 63:3

E un comando è uscito dalla presenza del Signore riguardo a coloro che abitano sulla terra, che la loro rovina è compiuta perché hanno appreso tutti i segreti degli angeli, tutta la violenza dei Satana e tutti i loro poteri, i più segreti, e tutto il potere di coloro che praticano la stregoneria, e il potere della magia, e il potere di coloro che fanno immagini fuse per tutta la terra: Enoch 65:6

E dopo di ciò mi mostrò gli angeli del castigo, pronti a venire e a scatenare tutte le potenze delle acque che sono sotto la terra, per portare giudizio e distruzione su tutti coloro che dimorano sulla terra. E il Signore degli Spiriti diede ordine agli angeli che stavano uscendo, di non far salire le acque, ma di tenerle a freno; poiché quegli angeli erano a capo delle potenze delle acque. Enoch 66:1-2

E in quel giorno Michele rispose a Raffaele e disse: La potenza dello spirito mi trasporta e mi fa tremare a causa della severità del giudizio dei segreti, del giudizio degli angeli: chi può sopportare il severo giudizio che è stato eseguito, e davanti al quale si dissolve? Enoch 68:2

Gli uomini furono creati esattamente come gli angeli, affinché rimanessero puri e retti, e la morte, che distrugge ogni cosa, non avrebbe potuto coglierli; ma per questa loro conoscenza periscono, e per questo potere essa mi consuma. Enoch 69:11

E questo è il potere di questo giuramento, poiché è potente e forte, e pose questo giuramento Akâe nella mano di Michele. Enoch 69:15

E tutti costoro credono e rendono grazie davanti al Signore degli Spiriti, e lo glorificano con tutta la loro forza, e il loro cibo è in ogni atto di ringraziamento: ringraziano, glorificano ed esaltano il nome del Signore degli Spiriti per sempre e in eterno. Enoch 69:24

E caddi a faccia in giù, e tutto il mio corpo si rilassò, e il mio spirito fu trasfigurato; e gridai a gran voce, ... con lo spirito di potenza, e benedissi, glorificai ed esaltai. Enoch 71:11

Egli ha potere sulla notte e sul giorno in cielo per far sì che la luce illumini gli uomini: il sole, la luna, le stelle e tutte le potenze del cielo che ruotano sui loro carri circolari. Enoch 82:8

Benedetto sii Tu, o Signore, Re, Grande e potente nella Tua grandezza, Signore di tutta la creazione del cielo, Re dei re e Dio di tutto il mondo. E la Tua potenza, la Tua regalità e la Tua grandezza durino per sempre e in eterno, e per tutte le generazioni il Tuo dominio; e tutti i cieli siano il Tuo trono per sempre, e tutta la terra il Tuo sgabello per sempre e in eterno. Enoch 84:2

E vidi i lupi, e come opprimevano le pecore con tutta la loro forza; e le pecore gridavano forte. E vidi le pecore finché non si allontanarono dai lupi; ma gli occhi dei lupi furono accecati, e quei lupi si allontanarono inseguendo le pecore con tutta la loro forza. Enoch 89:19,21

E quelle pecore crebbero e si moltiplicarono; ma tutti i cani, le volpi e i cinghiali ebbero paura e fuggirono davanti ad esso, e quell'ariete colpì e uccise le bestie selvatiche, e quelle bestie selvatiche non ebbero più alcun potere sulle pecore e non le derubarono più di nulla. E quell'ariete generò molte pecore e si addormentò; e una piccola pecora divenne ariete al suo posto, e divenne principe e capo di quelle pecore. Enoch 89:49

E cominciai a gridare a gran voce con tutte le mie forze, e a implorare il Signore delle pecore, e a riferirgli riguardo alle pecore che erano state divorate da tutte le bestie selvatiche. Enoch 89:57

E quei corvi combatterono e lottarono contro di esso e cercarono di abbatterne il corno, ma non ebbero alcun potere su di esso. Enoch 90:12

E il primo cielo se ne andrà e scomparirà, e apparirà un nuovo cielo, e tutte le potenze dei cieli daranno luce sette volte. Enoch 91:16

Egli sarà misericordioso verso il giusto e gli darà rettitudine eterna, e gli darà potenza affinché sia rivestito di bontà e giustizia. E camminerà nella luce eterna. Enoch 92:4

Poiché voi uomini indosserete più ornamenti di una donna, e vesti colorate più di una vergine: in regalità, in magnificenza e in potenza, e in argento, in oro e in porpora, e in splendore e in cibo sarete riversati come acqua. Enoch 98:2

Jasher

E radunarono in tutto centotrenta re e principi, ed essi fecero di Enoc il loro re, e tutti furono sotto il suo potere e il suo comando. Jasher 3:10

E il Signore mandò tutte le bestie e gli animali che stavano intorno all'arca. E le bestie li sopraffecero e li scacciarono da quel luogo, e ognuno se ne andò per la sua strada e si dispersero di nuovo sulla faccia della terra. Jasher 6:25

Quando Nimrod ebbe quarant'anni, scoppiò una guerra tra i suoi fratelli e i figli di Iafet, e furono in balia dei loro nemici. (Jasher 7:34)

E tutte le nazioni e tutte le lingue udirono la sua fama, e si radunarono attorno a lui, e si prostrarono fino a terra, e gli portarono offerte, ed egli divenne il loro signore e re, e tutti dimorarono con lui nella città di Sinar, e Nimrod regnò sulla terra su tutti i figli di Noè, ed essi furono tutti sotto il suo potere e il suo consiglio. Jasher 7:45

E i tuoi servi furono stupiti alla vista che vedemmo, e furono molto spaventati, e noi giudicammo la vista, e con la nostra saggezza ne comprendemmo la giusta interpretazione, che questa cosa si riferisce al bambino che nascerà a Terah, il quale crescerà e si moltiplicherà grandemente, e diventerà potente, e ucciderà tutti i re della terra, ed erediterà tutte le loro terre, lui e la sua discendenza per sempre. Jasher 8:11

E Terah vide che l'ira del re si era accesa contro di lui, e rispose al re dicendo: «Tutto ciò che possiedo è in potere del re; qualunque cosa il re voglia fare al suo servo, che la faccia pure, persino mio figlio, egli è in potere del re, senza alcun valore in cambio, lui e i suoi due fratelli che sono più grandi di lui». Jasher 8:28

C'è forse in questi dèi spirito, anima o potere per fare tutto ciò che mi hai detto? Non sono forse legno e pietra, e non li ho forse creati io stesso? E puoi tu dire tali menzogne, affermando che il grande dio che era con loro li ha colpiti? Sei tu che gli hai messo l'ascia in mano, e poi dici che li ha colpiti tutti. E Abramo rispose a suo padre e gli disse: E come puoi dunque servire questi idoli che non hanno il potere di fare nulla? Possono forse questi idoli nei quali confidi liberarti? Possono forse ascoltare le tue preghiere quando li invochi? Possono forse liberarti dalle mani dei tuoi nemici, o combatteranno per te le tue battaglie contro i tuoi nemici, così che tu debba servire legno e pietra che non possono né parlare né udire? Jasher 11:42-43

E il re disse ad Abramo: «Hanno forse il potere di parlare, di mangiare e di fare ciò che tu hai detto?». E Abramo rispose al re: «Se non hanno il potere di farlo, perché li servi e fai sì che i figli degli uomini si smarriscano per le tue follie? Credi forse che possano liberarti o fare qualcosa di piccolo o di grande, perché tu debba servirli? E perché non riconosci il Dio di tutto l'universo, che ti ha creato e nel cui potere è di dare la vita e di uccidere?». Jasher 11:54-55

E Abramo disse al re: «Il Dio del cielo e della terra, nel quale confido e che ha ogni potere, mi ha liberato dal fuoco nel quale mi avevi gettato». Jasher 12:35

Nel quinto anno in cui Abramo dimorava nel paese di Canaan, gli abitanti di Sodoma e Gomorra e tutte le città della pianura si ribellarono al potere di Chedorlaomer, re di Elam; poiché tutti i re delle città della pianura avevano servito Chedorlaomer per dodici anni, pagandogli una tassa annuale, ma in quei giorni, nel tredicesimo anno, si ribellarono contro di lui. (Jasher 13:11)

E il Signore ascoltò la voce di Sarai, e il Signore mandò un angelo per liberare Sarai dal potere del faraone. Jasher 15:19

In quel tempo Chedorlaomer, re di Elam, mandò a dire a tutti i re vicini, a Nimrod, re di Shinar che era allora sotto il suo dominio, a Tidal, re di Goyim, e ad Arioch, re di Elasar, con il quale aveva stretto un patto: «Venite da me e aiutatemi, affinché possiamo colpire tutte le città di Sodoma e i suoi abitanti, perché si sono ribellati contro di me per tredici anni». (Jasher 16:1)

Abramo rimproverò ancora Satana, e Satana si allontanò da loro; e, vedendo che non poteva prevalere su di loro, si nascose da loro, e passò davanti a loro sulla strada; e si trasformò in un grande torrente d'acqua sulla strada, e Abramo, Isacco e i suoi due servi giunsero in quel luogo, e videro un torrente grande e potente come le acque impetuose. Jasher 23:34

E quando si prosternano davanti ad essa, essa parla loro in tutte le cose che le chiedono, per mezzo del potere del nome che è scritto in essa. Jasher 31:42

E Iashub, re di Tapnach, consultò i suoi consiglieri riguardo a questa questione, e i suoi consiglieri gli dissero: «Da solo non riuscirai a prevalere sugli Ebrei, perché essi devono essere potenti per compiere quest'opera in tutta la città». Jasher 34:44

E con la tua mano forte e il tuo braccio teso libera i miei figli e i loro servi da loro, poiché nelle tue mani sono la potenza e la forza per fare tutto questo. E i figli di Giacobbe e i loro servi si diressero verso questi re, e confidarono nel Signore loro Dio, e mentre erano in cammino, anche Giacobbe loro padre pregò il Signore e disse: O Signore Dio, Dio potente ed eccelso, che regni dai giorni antichi, da allora fino ad ora e per sempre; Tu sei Colui che suscita guerre e le fa cessare, nelle tue mani sono la potenza e la forza per esaltare e per abbattere; Oh, possa la mia preghiera essere gradita dinanzi a te, affinché tu ti volga a me con la tua misericordia, per imprimere nei cuori di questi re e del loro popolo il terrore dei miei figli, e terrorizzare loro e i loro accampamenti, e con la tua grande bontà libera tutti coloro che confidano in te, poiché sei tu che puoi sottomettere i popoli a noi e ridurre le nazioni al nostro potere. Jasher 34:68-70

Giacobbe pregò il Signore per i suoi figli, stese le mani verso il Signore e disse: «O Dio, tu sei un Dio onnipotente, tu sei nostro padre, tu ci hai formati e noi siamo opera delle tue mani; ti prego di liberare i miei figli per la tua misericordia dalla mano dei loro nemici, che oggi vengono a combattere contro di loro, e di salvarli dalla loro mano, perché nella tua mano è la forza e la potenza per salvare i pochi dai molti». (Jasher 37:14)

E Iashub e tutto il suo esercito avanzavano verso Giuda, e cavalcava un cavallo molto forte e possente, e Iashub era un uomo molto valoroso, e coperto di ferro e bronzo dalla testa ai piedi. Iashub 37:28

E quando Ihuri, re di Silo, morì, i quattro re rimasti fuggirono dal loro luogo d'incontro con il resto dei capitani e cercarono di ritirarsi, dicendo: «Non abbiamo più alcuna forza contro gli Ebrei, dopo che questi hanno ucciso i tre re e i loro capitani, che erano più potenti di noi». Jasher 38:2

E Levi afferrò la spada dell'uomo valoroso che aveva in mano, e gliela strappò con la forza, e con essa colpì la testa dell'uomo possente, e gliela tagliò. E undici uomini si avvicinarono per combattere con Levi, perché videro che uno di loro era stato ucciso, e i figli di Giacobbe combatterono, ma i figli di Giacobbe non riuscirono a prevalere su di loro, perché quegli uomini erano molto forti. E i figli di Giacobbe, vedendo che non potevano prevalere su di loro, Simeone lanciò un grido forte e tremendo, e gli undici uomini forti furono sbalorditi dalla voce del grido di Simeone. E Giuda da lontano udì la voce del grido di Simeone, e Neftali e Giuda corsero con i loro scudi da Simeone e Levi, e li trovarono a combattere con quegli uomini potenti, incapaci di prevalere su di loro perché i loro scudi erano rotti. Jasher 38:39-42

Tutti gli abitanti della città di Sarton erano uomini potenti: uno solo di loro poteva inseguirne mille, e due non sarebbero fuggiti di fronte a diecimila uomini del resto della popolazione. (Jasher 38:50)

E Giuda, vedendo che gli uomini di Gaas diventavano troppo pesanti per loro, emise un grido fortissimo e tremendo, e tutti gli uomini di Gaas furono terrorizzati dalla voce del grido di Giuda, e gli uomini caddero dalle mura al suo potente grido, e tutti quelli che erano fuori e dentro la città ebbero molta paura per la loro vita. Jasher 39:19

Che cosa ti succede in battaglia, che non riesci a vincere? Puoi forse fare alla potente città di Gaash e ai suoi abitanti quello che hai fatto alle città degli Amorrei, che non erano così potenti? Certo, a quei deboli tra noi hai fatto quelle cose, uccidendoli all'ingresso della città, perché non avevano forza, terrorizzati dal suono delle tue grida. Jasher 39:25

E la testa di Giuda gli doleva per il colpo dell'uomo potente, e Giuda era quasi morto per questo. Jasher 39:40

E quando i figli di Giacobbe ebbero finito di colpire gli abitanti di Gaas, percorsero la città per spogliare tutti i cadaveri, e giunti nella parte più interna della città e oltre, incontrarono tre uomini molto forti, che non avevano spada in mano. E i figli di Giacobbe giunsero sul luogo dove si trovavano, e gli uomini forti fuggirono, e uno di loro afferrò Zebulon, che vide essere un ragazzo giovane e di bassa statura, e con la sua forza lo scagliò a terra. Jasher 39:56-57

E l'uomo forte si alzò da terra con furia omicida, e Giuda gli venne incontro prima che avesse ripreso l'equilibrio, e lo colpì alla testa con la spada, e la sua testa si spaccò ed egli morì. E il terzo uomo forte, vedendo che i suoi compagni erano stati uccisi, fuggì davanti ai figli di Giacobbe, e i figli di Giacobbe lo inseguirono nella città; e mentre l'uomo forte fuggiva, trovò una delle spade degli abitanti della città, e la raccolse e si voltò verso i figli di Giacobbe e li combatté con quella spada. E l'uomo forte corse verso Giuda per colpirlo alla testa con la spada, e Giuda non aveva scudo in mano; e mentre stava per colpirlo, Neftali prese in fretta il suo scudo e lo puntò alla testa di Giuda, e la spada dell'uomo forte colpì lo scudo di Neftali e Giuda schivò la spada. E Simeone e Levi si avventarono contro l'uomo potente con le loro spade e lo colpirono con forza, e le due spade penetrarono nel corpo dell'uomo potente e lo divisero in due, nel senso della lunghezza. Jasher 39:60-63

E gli abitanti di Bet-Corin combatterono tutta la notte, uno contro suo fratello, l'altro contro il suo vicino, e gridarono in ogni direzione contro la fortezza, e il loro grido si udì da lontano, e tutta la terra tremò alla loro voce, perché erano potenti più di tutti gli altri popoli della terra. Jasher 40:7

Ora, certamente uomini forti e potenti ce l'hanno venduto, la forza di uno dei quali avete visto oggi; forse lo hanno rubato dalla sua terra con la loro forza e con il loro braccio potente, e perciò ce l'hanno venduto per il poco che abbiamo dato loro. Jasher 42:22

Un giorno Giuseppe stava svolgendo il lavoro del suo padrone in casa, quando Zelica venne di nascosto e gli si avventò addosso all'improvviso. Giuseppe si levò contro di lei, ma era più forte di lei e la fece cadere a terra. (Jasher 44:40)

E le sette vacche cattive sono sette principi che si leveranno contro di loro negli ultimi giorni e le distruggeranno; e le sette spighe di grano sono i sette grandi principi dell'Egitto, che cadranno nelle mani dei sette principi meno potenti dei loro nemici, nelle guerre del nostro signore il re. Jasher 48:17

E le sette spighe di grano buone e cattive che hai visto nel secondo sogno sono quattordici figli, e negli ultimi giorni si alzeranno e combatteranno tra loro, e sette di loro uccideranno i sette che sono più potenti. E alcuni di loro dissero queste parole al re, dicendo: Le sette vacche buone indicano che ti nasceranno sette figli, e uccideranno sette figli dei tuoi figli negli ultimi giorni; e le sette spighe di grano buone che hai visto nel secondo sogno sono quei principi contro i quali altri sette principi meno potenti combatteranno e li distruggeranno negli ultimi giorni, e vendicheranno la causa dei tuoi figli, e il governo tornerà di nuovo alla tua discendenza. Jasher 48:22-23

Giuseppe uscì da loro, entrò nella camera e pianse a dirotto, perché era mosso a compassione per loro; si lavò il volto, tornò da loro, prese Simeone e ordinò che fosse legato, ma Simeone non volle essere legato, perché era un uomo molto potente e non potevano legarlo. (Jasher 51:37)

Non sai e non hai sentito dire che questo re è molto potente e saggio, e che non ce n'è uno simile in tutta la terra? Ecco, abbiamo visto tutti i re della terra e non ne abbiamo visto uno simile a quel re, il re d'Egitto; certamente tra tutti i re della terra non ce n'è nessuno più grande di Abimelec, re dei Filistei, eppure il re d'Egitto è più grande e più potente di lui, e Abimelec può essere paragonato solo a uno dei suoi ufficiali. Jasher 52:12

Hai visto tutti i nostri bambini piangere per la fame e non hai avuto il potere di saziarli? Ora, abbi pietà di loro e manda nostro fratello con noi, e noi andremo. Jasher 52:20

Giacobbe si alzò dai suoi figli, stese le mani e pregò il Signore per i suoi figli, dicendo: «O Signore, Dio del cielo e della terra, ricordati del tuo patto con il nostro padre Abramo, ricordati del patto con il mio padre Isacco e agisci con benevolenza verso i miei figli e non consegnarli nelle mani del re d'Egitto; fa' questo, ti prego, o Dio, per amore della tua misericordia, e riscatta tutti i miei figli e liberali dal potere egiziano, e manda loro i loro due fratelli». (Jasher 52:26)

Dal tuo servo Giacobbe, figlio di Isacco, figlio di Abramo l'Ebreo, principe di Dio, al re potente e saggio, colui che rivela i segreti, re d'Egitto, saluti. Jasher 52:29

Non sai, o re d'Egitto, che la potenza di Dio è con noi, e che Dio ascolta sempre le nostre preghiere e non ci abbandona mai? (Jasher 52:38)

Giuda gli disse: «Se oggi aprissi bocca contro di te, ti divorerei, saresti distrutto dalla terra e periresti oggi stesso dal tuo regno». Giuseppe rispose: «Se tu aprissi bocca, io avrei il potere e la forza di chiuderla con una pietra, finché non potresti più proferire parola; guarda quante pietre ci sono davanti a noi, potrei prendere una pietra, ficcartela in bocca e spezzarti le mascelle». (Jasher 54:12)

E Giuseppe disse: «Non solo a voi è stata data la forza, perché anche noi siamo uomini potenti; perché ti vanti di noi?». E Giuda disse a Giuseppe: «Ti prego, manda nostro fratello e non rovinare il tuo paese oggi». Jasher 54:31

Giuseppe rispose: «Tu dici la verità e nella tua bocca non c'è menzogna, perché ci è stato anche detto che gli Ebrei hanno potere e che il Signore, il loro Dio, si compiace molto di loro; chi dunque può resistere loro?». (Jasher 54:61)

E quando i figli di Esaù videro che i figli di Seir erano più potenti di loro, alcuni uomini dei figli di Esaù si voltarono e aiutarono i figli di Seir, loro nemici. Jasher 57:25

E tutto l'Egitto era sotto la tutela di Giuseppe, e Giuseppe fece guerra a tutti i suoi nemici circostanti e li sottomise; inoltre, Giuseppe sottomise tutto il paese e tutti i Filistei, fino ai confini di Canaan, ed essi furono tutti sotto il suo potere e pagarono una tassa annuale a Giuseppe. Jasher 58:8

E Zefo regnò su tutti i figli di Chittim in tutta sicurezza, ma non riconobbe il Signore che aveva liberato lui e tutto il suo popolo dalla mano del re d'Africa; e le truppe d'Africa non vennero più a Chittim per saccheggiare come al solito, perché conoscevano la potenza di Zefo che li aveva colpiti tutti a fil di spada, così Angea ebbe paura di Zefo figlio di Elifaz e dei figli di Chittim per tutti i giorni. Jasher 64:6

E tutti gli uomini d'Egitto videro il male che i figli d'Israele avevano fatto loro, e tutto l'Egitto ebbe grande timore dei figli d'Israele, perché avevano visto la loro grande potenza e che neanche uno di loro era caduto. Jasher 64:49

E tu hai anche visto la loro grande potenza, poiché questa potenza viene loro dai loro padri, dato che pochi uomini si sono levati contro un popolo numeroso come la sabbia e li hanno colpiti a fil di spada, e di loro non ne è caduto nemmeno uno, tanto che se fossero stati più numerosi li avrebbero completamente distrutti. Jasher 65:4

Allora Giobbe disse al re: «Ecco, tutti gli abitanti del paese sono in tuo potere; il re faccia ciò che gli sembra opportuno». Jasher 67:43

Ai suoi tempi Moab si ribellò al potere di Edom, essendo stato sottomesso a Edom fin dai tempi di Hadad, figlio di Bedad, che li sconfisse insieme a Madian e sottomise Moab a Edom. (Jasher 74:3)

E quando regnò, decise di combattere contro i figli di Moab, per riportarli sotto il potere dei figli di Esaù, come erano prima; ma non ci riuscì, perché i figli di Moab udirono ciò, si sollevarono e si affrettarono a eleggere un re tra i loro fratelli. (Jasher 78:4)

E quando giunse all'Oreb, il Signore gli apparve là nel roveto; ed egli trovò il roveto ardente, ma il fuoco non aveva il potere di consumarlo. Jasher 79:3

E il faraone disse loro: «Ditemi ora qual è il suo potere e la sua forza». Ed essi gli risposero: «Egli ha creato il cielo e la terra, i mari e tutti i loro pesci, ha formato la luce, ha creato le tenebre, ha fatto

piovere sulla terra e l'ha irrigata, ha fatto germogliare l'erba e le piante, ha creato l'uomo e gli animali e gli animali della foresta, gli uccelli del cielo e i pesci del mare, e per la sua bocca essi vivono e muoiono». Jasher 79:49

Ora dunque alziamoci di buon mattino e facciamoli tornare; se torneranno con noi in Egitto dai loro padroni, allora sapremo che in loro c'è fede; ma se non torneranno, allora combatteremo con loro e li faremo tornare con grande forza e mano potente. (Jasher 81:10)

O Signore Dio di tutta la terra, salva ora il tuo popolo che hai fatto uscire dall'Egitto, e non permettere che gli Egiziani si vantino della loro potenza e della loro forza. Jasher 81:35

E Og, re di Basan, era un uomo molto potente, ma Naaron suo figlio era straordinariamente potente, persino più forte di lui. Jasher 85:22

E gli anziani di Moab dissero: «Ecco, i due re degli Amorrei, Sihon e Og, che erano più potenti di tutti i re della terra, non sono riusciti a resistere contro i figli d'Israele; come potremo dunque noi resistere contro di loro?» (Jasher 85:35)

Tutti i re della terra ti loderanno, i principi del mondo canteranno a te, i figli d'Israele gioiranno della tua salvezza, canteranno e loderanno la tua potenza. Jasher 89:4

Giubilei

Ma essi sono il tuo popolo e la tua eredità, che tu hai liberato con la tua grande potenza dalle mani degli Egiziani: crea in loro un cuore puro e uno spirito santo, e non siano mai irretiti nei loro peccati, da ora in poi e per sempre. Giubilei 1:20

E l'angelo della presenza che precedeva l'accampamento d'Israele prese le tavole delle divisioni degli anni - dal tempo della creazione - della legge e della testimonianza delle settimane dei giubilei, secondo i singoli anni, secondo tutto il numero dei giubilei [secondo i singoli anni], dal giorno della [nuova] creazione, quando i cieli e la terra saranno rinnovati e tutta la loro creazione secondo le potenze del cielo, e secondo tutta la creazione della terra, fino a quando il santuario del Signore sarà costruito a Gerusalemme sul monte Sion, e tutti i luminari saranno rinnovati per la guarigione, per la pace e per la benedizione di tutti gli eletti d'Israele, e affinché così sia da quel giorno e per tutti i giorni della terra. Giubilei 1:28

E non dominino sugli spiriti dei viventi, perché tu solo puoi esercitare il dominio su di loro. E non abbiano potere sui figli dei giusti, da ora in poi e per sempre. E il Signore, nostro Dio, ci comandò di legarli tutti. E il capo degli spiriti, Mastêmâ, venne e disse: Signore, Creatore, fa' che alcuni di loro rimangano davanti a me, e che ascoltino la mia voce e facciano tutto ciò che dirò loro; perché se alcuni di loro non mi restano, non potrò esercitare la potenza della mia volontà sui figli degli uomini; poiché questi sono per la corruzione e per sviare davanti al mio giudizio, poiché grande è la malvagità dei figli degli uomini. Giubilei 10:6-8

E Terah suo padre gli disse: Va' in pace: il Dio eterno raddrizzi il tuo cammino. Il Signore sia con te e ti protegga da ogni male, ti conceda grazia, misericordia e favore davanti a coloro che ti vedono, e nessuno dei figli degli uomini abbia potere su di te per farti del male; va' in pace. Giubilei 12:29

Ma su Israele non ha costituito alcun angelo o spirito, perché egli solo è il loro sovrano, ed egli li custodirà e li renderà esecutori per mezzo dei suoi angeli e dei suoi spiriti, e per mezzo di tutte le sue

potenze, affinché li custodisca e li benedica, ed essi siano suoi ed egli sia loro da ora in poi per sempre. Giubilei 15:32

E non lo riconobbe, perché era una disposizione del cielo togliergli la facoltà di discernimento e Isacco non lo riconobbe, poiché le sue mani erano pelose come quelle di suo fratello Esaù, così che lo benedisse. Giubilei 26:18

E a Giuda disse: «Il Signore ti dia forza e potenza per calpestare tutti coloro che ti odiano; sarai principe, tu e uno dei tuoi figli, sui figli di Giacobbe; il tuo nome e il nome dei tuoi figli si diffonderanno e percorreranno ogni terra e regione. Allora le nazioni avranno timore di te, e tutte le nazioni tremeranno». Giubilei 31:18

Non temere per Giacobbe, perché il custode di Giacobbe è grande, potente, onorato e lodato più del custode di Esaù. Giubilei 35:17

E gli dissero: «Non ti daremo ascolto per fare pace con lui, perché la nostra forza è maggiore della sua e noi siamo più potenti di lui; andremo contro di lui, lo uccideremo e distruggeremo lui e i suoi figli. E se tu non verrai con noi, faremo del male anche a te». Giubilei 37:5

Dopo di ciò, Giuda parlò a Giacobbe, suo padre, e gli disse: «Padre, tendi l'arco, scaglia le tue frecce, abbatti l'avversario e uccidi il nemico; e che tu possa avere la forza, perché non uccideremo tuo fratello, poiché egli è come te, e gli somiglia; rendiamogli questo onore». Giubilei 38:1

Non cercò forse con tutte le sue forze di ucciderti e di liberare gli Egizi dalle tue mani, quando vide che eri stato inviato per eseguire il giudizio e la vendetta sugli Egizi? Eppure, nonostante tutti questi segni e prodigi, il principe Mastema non si sentì umiliato, perché si fece coraggio e gridò agli Egizi di inseguirti con tutte le loro forze, con i loro carri, con i loro cavalli e con tutte le schiere dei popoli d'Egitto. Giubilei 48:3,12

In quella notte, inizio della festa e inizio della gioia, stavate mangiando la Pasqua in Egitto, quando tutte le potenze di Mastema furono scatenate per uccidere tutti i primogeniti nel paese d'Egitto, dal primogenito del faraone al primogenito della serva prigioniera al mulino, e al bestiame. E le potenze del Signore fecero tutto secondo quanto il Signore aveva comandato loro, e passarono oltre tutti i figli d'Israele, e la piaga non li colpì per distruggere in mezzo a loro alcuna anima, né di bestiame, né di uomini, né di cani. Giubilei 49:2,4

Libri perduti della Bibbia

Perché lo Spirito Santo scenderà su di voi e la potenza dell'Altissimo vi coprirà con la sua ombra, senza che vi sia alcun calore di concupiscenza. Vangelo della Nascita di Maria 7,19

Ma l'angelo rispose: «No, Maria, ma lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra». Provvedimento 9:13

Alla sua fama questo paese tremò, e al suo arrivo è sotto l'attuale tumulto e costernazione; e noi stessi siamo spaventati dalla grandezza del suo potere. 1 Vangelo dell'Infanzia 4:12

Da quel momento il ragazzo fu guarito per la potenza del Signore Cristo e cominciò a cantare lodi e a rendere grazie al Signore che lo aveva guarito. 1 Vangelo dell'Infanzia 4,17

Infatti, appena egli venne in mezzo a noi, l'idolo si spezzò, tutti gli dèi caddero e furono distrutti da una potenza più grande. 1 Vangelo dell'Infanzia 4,22

E disse a suo figlio: «O Gesù Cristo, guarisci questo mulo secondo la tua straordinaria potenza e fa' che riacquisti l'aspetto di un uomo e di una creatura razionale, come aveva prima». 1 Vangelo dell'Infanzia 7:25

Allora sua madre disse: «Signora Maria, ora sono certa che in te dimorano le potenze di Dio, tanto che tuo figlio può guarire i bambini che sono come lui, appena toccano le sue vesti». 1 Vangelo dell'Infanzia 11,7

Egli rispose e gli spiegò la fisica e la metafisica, nonché le cose che sono al di sopra e al di sotto del potere della natura, le facoltà del corpo, i suoi umori e i loro effetti. 1 Vangelo dell'Infanzia 21,12-14

A lui siano gloria, lode, potenza e dominio, da ora in poi e nei secoli dei secoli. Amen. 1 Vangelo dell'Infanzia 22,7

Allora Pilato disse: «Sembra che scacciare i demoni non sia opera di uno spirito immondo, ma che provenga dalla potenza di Dio». Vangelo di Nicodemo 1,6

Gesù rispose: «Se non avessero il dono di parlare, non avrebbero potuto parlare; ma poiché ciascuno ha il dominio della propria lingua per dire il bene e il male, si serva di essa». Vangelo di Nicodemo 2,5

Gesù disse a Pilato: «Credi che la verità è sulla terra tra coloro che, pur avendo il potere di giudicare, sono governati dalla verità e formulano giudizi retti». Vangelo di Nicodemo 3,14

Alcuni di loro dissero inoltre: «Questo potere non può venire da nessun altro che da Dio». Pilato disse ai Giudei: «Perché i vostri dottori non si sottomettono ai demoni?». Alcuni di loro risposero: «Il potere di sottomettere i demoni non può venire se non da Dio». Vangelo di Nicodemo 5:42-44

Poiché hai proibito ai tuoi servi di rivelare i segreti che sono stati operati dalla tua potenza divina nell'inferno. Vangelo di Nicodemo 13,2

A ciò il principe dell'inferno rispose a Satana: «Chi è quel principe così potente, eppure un uomo che teme la morte? Poiché tutti i potenti della terra sono soggetti al mio potere, che tu hai sottomesso con il tuo potere. Ma se egli è così potente nella sua natura umana, ti affermo in verità che è onnipotente nella sua natura divina, e nessuno può resistere al suo potere». Vangelo di Nicodemo 15,4-6

Coloro che erano stati trattenuti qui fino a quando non avrebbero vissuto di nuovo sulla terra, furono portati via da qui, non per loro propria forza, ma per le preghiere rivolte a Dio, e il loro Dio onnipotente li prese da me. Chi è dunque quel Gesù di Nazaret che con la sua parola ha portato via da me i morti senza pregare Dio? Forse è lo stesso che mi portò via Lazzaro, dopo che era morto da quattro giorni, e puzzava ed era putrefatto, e di cui ero in possesso come di un morto, eppure lo riportò in vita con il suo potere. Satana rispose al principe dell'inferno: È proprio lui, Gesù di Nazaret. Quando il principe dell'inferno udì ciò, gli disse: Ti scongiuro per i poteri che appartengono a te e a me, di non portarmelo. Perché quando udii la potenza della sua parola, tremai di paura, e tutta la mia empia compagnia fu turbata in quello stesso istante; E non riuscimmo a trattenere Lazzaro, ma egli si scosse e, con tutti i segni di malizia, si allontanò subito da noi; e la terra stessa, in cui era stato sepolto il corpo di Lazzaro, lo riportò subito fuori vivo. Vangelo di Nicodemo 15,12-18

Quando il principe dell'inferno udì ciò, disse a Satana: «Vattene da me e dalle mie dimore; se sei un guerriero valoroso, combatti contro il Re della Gloria. Ma tu che cosa hai a che fare con lui?». Vangelo di Nicodemo 16:2

Quando tutti i santi udirono queste cose dette da Isaia, dissero al principe dell'inferno: «Apri ora le tue porte e togli le tue sbarre di ferro, perché sarai ormai legato e non avrai più alcun potere». Davide rispose al principe dell'inferno: «Io comprendo le parole di quella voce, perché le ho pronunciate per mezzo del suo spirito». E ora, come ho già detto, io ti dico: «Signore forte e potente, Signore potente in battaglia, egli è il Re della Gloria, ed egli è il Signore in cielo e in terra». E spezzò le catene che prima non potevano essere spezzate; e con la sua invincibile potenza visitò coloro che sedevano nelle tenebre profonde a causa dell'iniquità, e nell'ombra della morte a causa del peccato. Vangelo di Nicodemo 16:12,15,19

Chi sei tu, così potente e così debole, così grande e così piccolo, un umile eppure un soldato di prim'ordine, che puoi comandare in forma di servo come un comune soldato? Da dove viene, o Gesù Cristo, che tu sei un uomo così potente e glorioso in maestà, così splendente da non avere macchia, e così puro da non avere colpa? Perché quel mondo inferiore della terra, che fino ad ora ci è sempre stato soggetto, e da cui abbiamo ricevuto tributi, non ci ha mai mandato prima un uomo morto come questo, non ha mai mandato doni simili ai principi dell'inferno. Chi sei dunque tu, che con tanto coraggio entri tra le nostre dimore, e non solo non hai paura di minacciarci con le punizioni più severe, ma ti sforzi anche di liberare tutti gli altri dalle catene in cui li teniamo? Forse sei tu quel Gesù, di cui Satana ha appena parlato al nostro principe, che con la morte in croce stavi per ricevere il potere della morte. Allora il Re della Gloria, calpestando la morte, afferrò il principe dell'inferno, lo spogliò di ogni potere e portò con sé nella sua gloria il nostro padre terreno Adamo. Vangelo di Nicodemo 17,4,10-13

Ecco, ora, che Gesù di Nazaret, con lo splendore della sua gloriosa divinità, mette in fuga tutte le orribili potenze delle tenebre e della morte; Vangelo di Nicodemo 18,3

Tu hai riscattato i viventi con la tua croce e sei disceso fino a noi, affinché, mediante la morte di croce, ci liberassi dall'inferno e con la tua potenza dalla morte. Vangelo di Nicodemo 19,9

Che distolgono così potentemente le menti degli uomini dai loro costumi e dalle loro pratiche precedenti, che ne sono sempre rimasto sorpreso e ne sono stato pienamente convinto da molti argomenti in passato. Seneca a Paolo 9:2

Ma egli, che era una persona molto influente ad Antiochia, la afferrò per strada e la baciò; cosa che Tecla non sopportò, ma, guardandosi intorno in cerca di Paolo, gridò a gran voce e con angoscia: «Non costringermi, io che sono straniera; non costringermi, io che sono serva di Dio! Sono una delle personalità più importanti di Iconio e sono stata costretta a lasciare quella città perché non volevo sposare Tamiri». Atti di Paolo e Tecla 7:4

Gli spiriti immondi furono scacciati con fragore; tutti ricevettero i loro malati guariti e glorificarono Dio, che aveva concesso tale potere alla vergine Tecla; Atti di Paolo e Tecla 10:17

Gli uomini rimasero completamente sbalorditi da un miracolo così prodigioso e non ebbero il potere di trattenere la serva di Dio; ma, afferrandole il velo o il cappuccio, ne strapparono solo un pezzo; Atti di Paolo e Tecla 11:13

Affinché tutti sappiano che coloro che hanno l'animo diviso e diffidano della potenza di Dio sono preparati per la condanna e per essere un segno per tutte le generazioni future. 1 Clemente ai Corinzi 6:4

E ancora dice: «Ho visto il malvagio in grande potenza, che si espandeva come il cedro del Libano. Sono passato di lì, ed ecco, non c'era; ho cercato il suo posto, ma non l'ho trovato». (1 Clemente ai Corinzi 7:11)

E soprattutto, imparino quanto grande sia il potere dell'umiltà presso Dio; quanto sia efficace presso di lui una carità pura e santa; quanto eccellente e grande sia il suo timore reverenziale; e come esso salverà tutti coloro che si rivolgono a lui con santità e animo puro. (1 Clemente ai Corinzi 10:13)

E dalla dissoluzione, la grande potenza della provvidenza del Signore la fa risorgere; e da un solo seme ne spuntano molti e portano frutto. 1 Clemente ai Corinzi 11:20

E dovremmo forse ritenere qualcosa di grande e strano che il Signore di tutto susciti coloro che lo credono religiosamente nella certezza della buona fede, quando persino per mezzo di un uccello ci mostra la grandezza della sua potenza per adempiere la sua promessa? Con la parola della sua potenza ha creato ogni cosa; e con la stessa parola è in grado, quando vuole, di distruggerle. Chi gli dirà: «Che fai?» o chi potrà resistere alla potenza della sua forza? (1 Clemente ai Corinzi 12:6,13-14)

Con la sua onnipotenza egli ha fissato i cieli e con la sua incomprensibile sapienza li ha adornati. Così pure il mare e tutte le creature che vi sono contenute; dopo averli creati, li ha racchiusi al suo interno con la sua potenza. 1 Clemente ai Corinzi 15:3,6

L'uomo sia fedele, sia potente nell'esprimere la conoscenza, sia saggio nel giudicare con precisione le parole, sia puro in tutte le sue azioni. (1 Clemente ai Corinzi 20:30)

Egli ti libererà in sei tribolazioni; anzi, in sette nessun male ti toccherà. Nella carestia ti riscatterà dalla morte; in guerra dal potere della spada. 1 Clemente ai Corinzi 23:9

Concedi a ogni anima d'uomo che invoca il suo glorioso e santo nome, fede, timore, pace, pazienza, autocontrollo, santità e sobrietà, a tutto ciò che gli è gradito; per mezzo del nostro Sommo Sacerdote e Protettore Gesù Cristo, per mezzo del quale a lui siano gloria, maestà, potenza e onore, ora e sempre. Amen. 1 Clemente ai Corinzi 24:2

Poiché il Signore dice: «Sarete come pecore in mezzo ai lupi». Pietro rispose: «E se i lupi sbranassero le pecore?». Gesù disse a Pietro: «Le pecore non temano i lupi dopo la morte; e voi non temete coloro che vi uccidono, e dopo la morte non possono più farvi nulla; temete piuttosto colui che, dopo la vostra morte, ha il potere di gettare nell'inferno sia l'anima che il corpo». (2 Clemente ai Corinzi 3:2)

Poiché dunque i giorni sono estremamente malvagi e l'avversario ha il potere su questo mondo, dobbiamo impegnarci con maggiore diligenza a indagare sui giusti giudizi del Signore. Lettera generale di Barnaba 2:1

Diventiamo spirituali, un tempio perfetto per Dio. Meditiamo sul timore di Dio per quanto ci è possibile e sforziamoci con tutte le nostre forze di osservare i suoi comandamenti, affinché possiamo gioire dei suoi giusti giudizi. Lettera generale di Barnaba 3:12

Ma chi è ora in grado di esercitare questo dominio sulle bestie selvatiche, sui pesci o sugli uccelli del cielo? Voi sapete infatti che governare significa avere potere, che un uomo deve essere posto sopra ciò che governa. Lettera generale di Barnaba 5:23

E il Signore le disse: «Due nazioni ci sono nel tuo grembo, e due popoli usciranno dal tuo corpo; l'uno avrà potere sull'altro, e il maggiore servirà il minore». Capite qui chi era Isacco; chi era Rebecca; e di chi era stato predetto che questo popolo sarebbe stato più grande di quello. Lettera generale di Barnaba 12:4

Passiamo ora all'altro tipo di conoscenza e dottrina. Ci sono due vie di dottrina e di potere: quella della luce, quella delle tenebre. Lettera generale di Barnaba 14:3

Ma la via delle tenebre è tortuosa e piena di maledizioni. Poiché è la via della morte eterna, con castigo; nella quale coloro che camminano incontrano quelle cose che distruggono le loro anime. Queste sono: idolatria, fiducia, superbia, ipocrisia, doppiezza, adulterio, omicidio, rapina, superbia, trasgressione, inganno, malizia, arroganza, stregoneria, avidità e mancanza di timore di Dio. Lettera generale di Barnaba 15:1-2

Nessuno si illuda: se uno non è davanti all'altare, è privato del pane di Dio. Infatti, se le preghiere di uno o di due hanno tale forza, come ci è stato detto, quanto più potente sarà quella del vescovo e di tutta la Chiesa? (Lettera di Ignazio agli Efesini 2:2)

Vi prego di rendermi sempre partecipe, affinché io possa essere trovato nella stessa condizione dei cristiani di Efeso, che sono sempre stati d'accordo con gli apostoli, per la potenza di Gesù Cristo. Affrettatevi dunque a riunirvi più pienamente, a lode e gloria di Dio. Infatti, quando vi riunite tutti insieme nello stesso luogo, le potenze del diavolo vengono distrutte e la sua perversità viene annullata dall'unità della loro fede. Il cristianesimo infatti non è opera di una professione esteriore, ma si manifesta nella potenza della fede, se uno si dimostra fedele fino alla fine. (Lettera di Ignazio agli Efesini 3:8,11,17)

Perciò ogni potere magico si dissolse; e ogni legame di malvagità fu distrutto; l'ignoranza degli uomini fu tolta; e il vecchio regno fu abolito; Dio stesso apparve in forma umana, per il rinnovamento della vita eterna. Lettera di Ignazio agli Efesini 4:13

Perciò anche a voi conviene non trattare il vostro vescovo con troppa familiarità a causa della sua giovane età, ma tributargli ogni riverenza secondo la potenza di Dio Padre, come vedo fare anche ai vostri santi presbiteri: non considerando la sua età, che in apparenza è giovane, ma, come si conviene a chi è prudente in Dio, sottomettendosi a lui, o meglio, non a lui, ma al Padre del nostro Signore Gesù Cristo, vescovo di tutti noi. Lettera di Ignazio ai Magnesi 1:6

Il cui stesso sguardo è istruttivo, e la cui mitezza è potente: sono convinto che persino gli atei non possano non venerarli. Lettera di Ignazio ai Tralliani 1:10

Egli, secondo la carne, era della stirpe di Davide, ma secondo la volontà e la potenza di Dio era Figlio di Dio, nato da una vergine e battezzato da Giovanni, affinché in lui si compisse tutta la giustizia. Lettera di Ignazio agli Smirnesi 1:3

Tu devi solo pregare per loro, affinché, se è volontà di Dio, si pentano; cosa che sarà comunque molto difficile. Ma di questo ha potere il nostro Signore Gesù Cristo, che è la nostra vera vita. Lettera di Ignazio agli Smirnesi 2:3

Saluto le famiglie dei miei fratelli, con le loro mogli e i loro figli; e le vergini che sono chiamate vedove. Siate forti nella potenza dello Spirito Santo. Filone, che è presente con me, vi saluta. Lettera di Ignazio agli Smirnesi 3:24

Un cristiano non ha potere su se stesso, ma deve essere sempre disponibile al servizio di Dio. Quest'opera è sia di Dio che vostra: quando l'avrete portata a compimento... Lettera di Ignazio a Policarpo 3:3

Quando è in tuo potere fare del bene, non esitare, perché la carità ti libera dalla morte. Lettera di Policarpo ai Filippesi 3:11

Ecco il potente Signore, che con la sua invisibile potenza e con la sua eccellente saggezza ha creato il mondo, e con il suo glorioso consiglio ha abbellito la sua creatura, e con la parola della sua forza ha fissato il cielo e fondato la terra sulle acque; e con questa potente virtù ha stabilito la sua Santa Chiesa, che ha benedetto. 1 Libro del Pastore di Erma (Visioni) 1:28

Ascoltate dunque perché la torre è costruita sull'acqua: perché la vostra vita è e sarà salvata dall'acqua. Poiché essa è fondata sulla parola del nome onnipotente e onorevole, ed è sostenuta dalla potenza e dalla virtù invisibili di Dio. 1 Libro del Pastore di Erma (Visioni) 3:42

Ella, rispondendo, mi disse: «Non ti è accaduto nulla, o uomo?» Io risposi: «Signora, mi è venuta incontro una bestia tale da sembrare capace di divorare un intero popolo; ma per la potenza di Dio e per la sua singolare misericordia, sono scampato». 1 Libro del Pastore di Erma (Visioni) 4:16

Ma per i loro peccati passati, Dio, che ha il potere di guarire, darà un rimedio; poiché egli ha il potere di ogni cosa. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 4:12

Perciò il nostro misericordioso Signore ebbe compassione della sua creatura, e stabilì quel pentimento, e diede a me il potere di esso. Perciò ti dico: se qualcuno, dopo quella grande e santa vocazione, sarà tentato dal diavolo e dal peccato, ha un solo pentimento. Ma se peccherà e si pentirà spesso, non gli gioverà; perché difficilmente vivrà per Dio. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 4:22

E ora, dice, ascoltate la malvagità dell'ira; quanto è malvagia e dannosa, e come rovescia i servi di Dio; poiché non può nuocere a coloro che sono pieni di fede perché la potenza di Dio è con loro; ma rovescia i dubbiosi e coloro che sono privi di fede. Poiché queste cose sono stolte, superflue e vane per i servi di Dio. Ma l'equanimità è forte e vigorosa; e di grande potenza, e si estende in grande ampiezza; è allegra, gioisce nella pace; e glorifica Dio in ogni tempo con mansuetudine. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 5:11,13

Temi Dio, dice, e osserva i suoi comandamenti. Perché se osservi i suoi comandamenti sarai potente in ogni opera, e tutte le tue opere saranno eccellenti. Poiché temendo Dio, farai ogni cosa bene. Questo è il timore di cui devi essere per essere salvato. Ma non temere il diavolo: perché se temi il Signore, avrai dominio su di lui, poiché in lui non c'è potere. Ora, se in lui non c'è potere, neanche lui è da temere. Ma colui in cui c'è un potere eccellente, quello è da temere: perché chiunque ha potere, è da temere. Ma colui che non ha potere è disprezzato da tutti. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 7:1-3

Disprezzala dunque, e la dominerai in ogni occasione. Rivestiti di una fede salda e potente, perché la fede promette ogni cosa e ogni cosa è perfetta. Ma il dubbioso non crederà di poter ottenere qualcosa con tutto ciò che può fare. Vedi dunque, dice, come la fede viene dall'alto, da Dio, e ha grande potenza. Ma il dubbioso è uno spirito terreno, che proviene dal diavolo, e non ha forza. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 9:9-10

E questo profeta bugiardo, che non ha in sé alcun potere dello Spirito divino, risponde loro secondo le loro richieste e riempie le loro anime di promesse secondo i loro desideri. Tuttavia, questo profeta è vano e risponde a vane cose a coloro che sono vani. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 10:5

Poiché ogni spirito che viene da Dio non ha bisogno di essere chiesto; ma, avendo la potenza della divinità, parla da sé, perché viene dall'alto, dalla potenza di Dio. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 10:9

Così vedete la vita di ciascuno di questi tipi di profeti. Mettete dunque alla prova quell'uomo con la sua vita e le sue opere, colui che dice di avere lo Spirito Santo. E credete allo Spirito che viene da Dio e che ha potenza in quanto tale. Ma non credete allo spirito terreno e vano, che viene dal diavolo, nel quale non c'è fede né virtù. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 11:12

Comprendi ancora più a fondo il potere che viene dall'alto, attraverso questa similitudine. I granelli di grandine che cadono sono piccolissimi; eppure, quando cadono sulla testa di un uomo, come gli causano dolore? E ancora: considera le gocce di una casa: come le piccole gocce che cadono sulla terra scavano una cavità nelle pietre. Allo stesso modo, le cose più piccole che vengono dall'alto e cadono sulla terra hanno una grande forza. Perciò unisciti a questo spirito, che ha il potere, e allontanati dall'altro che è vuoto. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 11:15-17

Incostante, non conoscendo la maestà di Dio, quanto grande e meraviglioso sia; Colui che ha creato il mondo per l'uomo e ha reso ogni creatura a lui soggetta, e gli ha dato ogni potere, affinché potesse adempiere tutti questi comandamenti. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 12:19

E rivolgetevi al Signore vostro Dio, e abbandonate il diavolo e le sue delizie, perché sono malvagie, amare e impure. E non temete il diavolo, perché non ha alcun potere su di voi. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 12:22

Ma il diavolo è duro e con la sua potenza domina sui servi di Dio. E disse: «Non può dominare sui servi di Dio che confidano in lui con tutto il cuore. Il diavolo può lottare, ma non può vincerli. Perché se gli resistete, egli si allontanerà da voi confuso. Ma quelli che non sono pieni nella fede temono il diavolo, come se avesse un grande potere. Perché il diavolo mette alla prova i servi di Dio e, se li trova vuoti, li distrugge». 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 12:25-27

E io gli dissi: Signore, ora sono confermato in tutti i comandamenti del Signore finché sarai con me, e so che spezzerai ogni potere del diavolo. 2 Libro del Pastore di Erma (Comandamenti) 12:34

O uomo stolto, dubbioso e infelice, che non comprendi che tutte queste cose appartengono ad altri uomini e sono sotto il potere di un altro. Poiché il Signore di questa città ti dice: o obbedisci alle mie leggi, o vattene dalla mia città. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 1:3

Quando dunque il ricco porge al povero ciò di cui ha bisogno, il povero prega il Signore per il ricco; e Dio concede al ricco ogni bene, perché il povero è ricco di preghiere; e le sue richieste hanno grande potere presso il Signore. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 2:7

Tu dunque, che sei rafforzato da quel venerabile messaggero e hai ricevuto un dono così potente di preghiera, visto che non sei pigro, perché non chiedi ora la comprensione del Signore e non la ricevi? 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 5:40

Ascolta, disse; il Figlio di Dio non è posto nella condizione di servo, ma in grande potenza e autorità. Gli dissi: «Come, signore? Non lo capisco». 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 5:50

«Vedete», disse, «che egli è il Signore del suo popolo, avendo ricevuto ogni potere dal Padre suo». Ma perché il Signore prese suo Figlio in consiglio riguardo alla divisione dell'eredità, e i buoni angeli, ascoltate ora. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 5:53

Egli rispose: «Quanto alle azioni passate degli uomini, commesse per ignoranza, solo Dio può porvi rimedio; poiché tutto il potere appartiene a lui». 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 5:61

Il grande e venerabile angelo che hai visto era Michele, che ha potere sul suo popolo e lo governa. Infatti ha piantato la legge nei cuori di coloro che hanno creduto; e perciò visita coloro ai quali ha dato la legge, per vedere se l'hanno osservata. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 8:25

Gli dissi: «Signore, perché ha mandato alcuni alla torre e ha lasciato altri qui a te?». Egli rispose: «Quelli che hanno trasgredito la legge che hanno ricevuto da lui sono lasciati in mio potere, affinché si pentano dei loro peccati; ma quelli che hanno adempiuto la legge e l'hanno osservata sono sotto il suo potere». 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 8:27

Ma ora sei illuminato dall'angelo, ma pur sempre dallo stesso Spirito. Devi però considerare attentamente ogni cosa; poiché per questo sono stato mandato nella tua casa per mezzo di quel venerabile messaggero, affinché, quando avrai visto ogni cosa con chiarezza, non tu non abbia più paura come prima. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:4

Poiché non ti servirà a nulla portare il nome del Figlio di Dio, se non riceverai anche da loro la loro veste. Poiché queste vergini sono la potenza del Figlio di Dio. Così, invano un uomo porterà il suo nome, se non sarà anche rivestito della sua potenza. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:122

Quanto a quelle pietre, continuò, che, essendo state consegnate dalle loro mani, hai visto rimanere nell'edificio, esse erano rivestite della loro potenza; per questo motivo vedi l'intera torre dello stesso colore della roccia, e fatta come di una sola pietra. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:125

Poiché, disse, ti preoccupi di indagare diligentemente su ogni cosa, ascolta anche riguardo a quelle pietre che furono rigettate. Tutte queste ricevettero il nome del Figlio di Dio, e con esso il potere di queste vergini. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:128

Ma dopo di ciò, essi si impossessarono di quelle donne che hai visto vestite di una veste nera, con le spalle sciolte e i capelli sciolti; fissarono su di esse i loro desideri, tentati dalla loro bellezza; e si rivestirono del loro potere, e gettarono via le vesti delle vergini: 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:130

Essi entreranno, disse, se abbandoneranno tutte le opere di quelle donne, e riprenderanno il potere di queste vergini, e cammineranno nelle loro opere. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:133

Ascoltate, disse, i nomi di quelle vergini che sono più potenti e stanno agli angoli della porta. Questi sono i loro nomi: la prima si chiama Fede; la seconda Continenza; la terza Potenza; la quarta Pazienza; le altre che stanno sotto queste sono Semplicità, Innocenza, Castità, Allegria, Verità, Intelletto, Concordia, Carità. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:141-142

Egli rispose: «Perché questi Apostoli e maestri, che predicavano il nome del Figlio di Dio, morendo dopo aver ricevuto la sua fede e la sua potenza, lo predicarono a coloro che erano morti prima; e diedero loro questo sigillo». 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:157

E non ti sembra dunque che pecchi di più colui che dovrebbe seguire il bene, se sceglie la parte del peccato, rispetto a colui che offende senza conoscere la potenza di Dio? 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:172

Il nostro Dio e Signore, che regna su ogni cosa e ha potere su tutte le sue creature, non si ricorderà delle nostre colpe, ma si placherà facilmente con coloro che confessano i loro peccati; ma l'uomo, essendo indolente, mortale, infermo e pieno di peccati, persevera nella sua ira contro l'uomo, come se fosse in suo potere salvarlo o distruggerlo. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:208

Tuttavia alcuni di loro, essendosi pentiti, sono stati salvati, e così saranno salvati anche altri della stessa specie, se si pentiranno; ma se non lo faranno, moriranno per mano di quelle donne di cui possiedono il potere e la forza. 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:228

Poiché tutte le nazioni puniscono i loro servi che rinnegano i loro padroni; che cosa pensi che farà il Signore a te, che ha il potere su ogni cosa? 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 9:242

Osserva dunque la sua serietà e la sua modestia nei tuoi confronti e di' a tutti che egli gode di grande onore e fama presso Dio, ed è un principe di grande autorità e potente nel suo ufficio. A lui solo è stato affidato il potere del pentimento in tutto il mondo. Non ti sembra che egli abbia grande autorità? 3 Libro del Pastore di Erma (Similitudini) 10:5-6

Ora, se vi è spazio per la nostra richiesta, o Pilato, poiché un tempo eravamo al potere, seppellisci con cura la mia famiglia; poiché è giusto che siamo sepolti da te, piuttosto che dai sacerdoti, i quali, dopo poco tempo, come dicono le Scritture, alla venuta di Gesù Cristo, la vendetta ci colpirà. Lettera di Erode al governatore Pilato

Ho ricevuto notizie, notizie eccellenti, a seguito delle quali sono preso da timore e tremore. Infatti, in questa provincia che amministro, una delle cui città si chiama Gerusalemme, tutta la moltitudine dei Giudei mi ha consegnato un certo uomo chiamato Gesù, e ha mosso contro di lui molte accuse, che non sono stati in grado di dimostrare con prove concrete. Ma lo hanno accusato in particolare di un'eresia, ovvero che Gesù avesse detto che il sabato non era un giorno di riposo, né doveva essere osservato. Infatti, in quel giorno compì molte guarigioni, ridò la vista ai ciechi, fece camminare gli zoppi, risuscitò i morti, purificò i lebbrosi, guarì i paralitici che erano completamente incapaci di muovere il corpo o di sostenere i nervi, ma potevano solo parlare e conversare, e diede loro la forza di camminare e correre, rimuovendo la loro infermità con la sola parola. Vi è un altro prodigioso miracoloso, che è estraneo agli dèi che conosciamo: egli risuscitò un uomo morto da quattro giorni, chiamandolo con la sola parola, quando il morto aveva cominciato a decomporsi e il suo corpo era corrotto dai vermi che vi si erano annidati e puzzava di cane; ma, vedendolo giacere nella tomba, gli

comandò di correre, e il morto non esitò affatto, ma come uno sposo che esce dalla sua camera, così uscì dalla tomba, pieno di profumo. Inoltre, trasformò persino stranieri, chiaramente indemoniati, che abitavano nei deserti, si divoravano la carne e vagavano come bestie e rettili, in abitanti di città, e con una parola li rese razionali, li preparò a diventare saggi, potenti e illustri, prendendo il loro cibo con tutti i nemici degli spiriti immondi che erano distruttivi in loro, e che egli gettò nelle profondità del mare. (Rapporto del governatore Pilato, riguardo al nostro Signore Gesù Cristo;) che fu inviato ad Augusto Cesare, a Roma

E quando fu condotto nella città dei Romani, e Cesare seppe che era giunto, si sedette nel tempio degli dèi, sopra tutto il senato, con tutto l'esercito e con tutta la moltitudine del suo potere, e ordinò che Pilato stesse all'ingresso. E Cesare gli disse: «Empio, quando hai visto i grandi segni compiuti da quell'uomo, perché hai osato fare questo? Osando compiere un'azione malvagia hai rovinato il mondo intero». E Pilato disse: «Re e sovrano, io non sono colpevole di queste cose, ma è la moltitudine dei Giudei che è avventata e colpevole». E Cesare disse: «E chi sono costoro?». Pilato disse: «Erode, Archelao, Filippo, Anna e Caifa, e tutta la moltitudine dei Giudei». Cesare disse: «Per quale motivo hai eseguito il loro disegno?». E Pilato disse: «La loro nazione è sediziosa e insubordinata, e non si sottomette al tuo potere». E Cesare disse: «Quando te lo consegnarono, avresti dovuto metterlo al sicuro e mandarlo a me, e non acconsentire che crocifiggessero un uomo giusto, che compiva miracoli così grandi e buoni, come hai detto nel tuo resoconto. 1 Infatti, con tali miracoli Gesù si manifestò come il Cristo, il Re dei Giudei». Il processo e la condanna di Pilato

E lo consegnò al popolo il giorno prima degli azzimi, la loro festa. E presi il Signore e lo spinsero mentre correvano, dicendo: «Trasciniamo via il Figlio di Dio, avendo avuto potere su di lui». E lo vestirono di porpora e lo posero sul tribunale, dicendo: «Giudica con giustizia, o re d'Israele». E uno di loro portò una corona di spine e la pose sul capo del Signore. E altri stavano lì e gli sputavano negli occhi, altri gli percuotevano le guance, altri lo pungevano con una canna, altri lo flagellavano, dicendo: «Con questo onore onoriamo il Figlio di Dio». Vangelo di Pietro 1,3

Era mezzogiorno e si fece buio su tutta Giudea; ed essi erano angosciati e turbati, temendo che il sole fosse tramontato mentre egli era ancora vivo; poiché è scritto: «Il sole non tramonta su chi è stato messo a morte». E uno di loro disse: «Dategli da bere fiele con aceto». Ed essi mescolarono e glielo diedero da bere, e portarono a compimento ogni cosa, e commisero i loro peccati contro il proprio capo. E molti andavano in giro con le lampade, pensando che fosse notte, e cadevano a terra. E il Signore gridò, dicendo: «Potenza mia, potenza mia, tu mi hai abbandonato!». E detto questo, fu elevato in alto. E in quell'ora il velo del tempio di Gerusalemme si squarciò in due. Vangelo di Pietro 1:5

I libri dimenticati dell'Eden

Poiché tu, o Dio, lo hai fatto addormentare, hai preso un osso dal suo fianco e, con la tua divina potenza, hai rimesso la carne al suo posto. E hai preso me, l'osso, e mi hai reso donna, splendente come lui, di cuore, di ragione e di parola; e nella carne, simile alla sua; e mi hai fatto a immagine del suo volto, per la tua misericordia e potenza. 1 Libro di Adamo ed Eva 5:9-10

Ma quando venisti ad abitare in questa terra straniera, il tuo corpo animale non poteva stare sulla terra senza cibo terreno, per rafforzarlo e per riaffermare le sue forze. 1 Libro di Adamo ed Eva 40:2

Allora Adamo disse a Eva: «Guarda questo fuoco, del quale abbiamo una parte in noi; il quale prima ci cedeva, ma ora non più, perché abbiamo oltrepassato il limite della creazione, abbiamo cambiato la nostra condizione e la nostra natura è mutata. Ma il fuoco non è cambiato nella sua natura, né è

alterato dalla sua creazione. Perciò ora ha potere su di noi; e quando ci avviciniamo ad esso, ci brucia la carne». (1 Libro di Adamo ed Eva 44:9)

Dio disse di nuovo a Eva: «Che cosa ti promise nel giardino, dicendo: "Quando mangerete dell'albero, i vostri occhi si apriranno e sarete come dèi, conoscendo il bene e il male"? Ma ecco, egli ha bruciato i vostri corpi con il fuoco e vi ha fatto gustare il sapore del fuoco, invece del sapore del giardino; vi ha fatto vedere l'ardore del fuoco, la sua malvagità e il potere che ha su di voi». (1 Libro di Adamo ed Eva 46:6)

Ecco, io l'ho legato finché tu non sei venuto e l'hai visto e hai constatato la sua debolezza, in modo che non gli rimanesse più alcuna forza. 1 Libro di Adamo ed Eva 51:10

Ma Satana, l'odiatore di ogni bene, non permise loro di terminare le preghiere. Chiamò a sé i suoi eserciti, ed essi accorsero tutti. Allora disse loro: «Poiché Adamo ed Eva, che abbiamo ingannato, si sono accordati per pregare Dio giorno e notte e per supplicarlo di liberarli, e poiché non usciranno dalla caverna fino alla fine del quarantesimo giorno, e poiché continueranno a pregare come hanno concordato, affinché Egli li liberi dalle nostre mani e li restituisca al loro stato precedente, vedete che cosa faremo loro». Ma i suoi eserciti gli dissero: «Tuo è il potere, o Signore nostro, di fare ciò che vuoi». 1 Libro di Adamo ed Eva 59:1-2

Non per amor suo, dunque, questi alberi sono cresciuti subito; ma io ho avuto pietà di te e ho comandato loro di crescere. Ed essi sono cresciuti fino a diventare due grandi alberi, affinché tu fossi riparato dalla loro ombra e trovassi riposo; e affinché io ti facessi vedere la mia potenza e le mie opere meravigliose. E anche per mostrarti la meschinità di Satana e le sue opere malvagie, poiché da quando siete usciti dal giardino, egli non ha cessato, neanche per un solo giorno, di farti del male. Ma io non gli ho dato potere su di te. 1 Libro di Adamo ed Eva 63:9-10

Poiché noi conosciamo le tue opere meravigliose, o Dio, che sono grandi, e che con la tua potenza puoi far nascere una cosa da un'altra, senza che nessuno lo voglia. Perché la tua potenza può trasformare le rocce in alberi e gli alberi in rocce. 1 Libro di Adamo ed Eva 63:14

Poi l'angelo si allontanò da Adamo ed Eva, che mangiarono i fichi finché non furono saziati. Poi misero da parte quelli che erano rimasti; ma per la potenza di Dio, i fichi tornarono pieni come prima, perché Dio li aveva benedetti. 1 Libro di Adamo ed Eva 64:8

Là videro un albero e vi trovarono della manna solida; e si meravigliarono della potenza di Dio. E gli angeli comandarono loro di mangiare della manna quando avessero fame. 1 Libro di Adamo ed Eva 68:8

Comandaci, o Dio, di non cedere a loro senza il tuo ordine, affinché tu non ci riduca a nulla. Perché se non ci dai l'ordine, saremo sopraffatti e seguiremo il consiglio di Satana; e tu ci farai perire di nuovo. 1 Libro di Adamo ed Eva 72:22

Ma quando Adamo giunse e vide il bambino, la sua bellezza e la sua figura perfetta, si rallegrò per lui e si consolò per Abele. Allora chiamò il bambino Set, che significa "Dio ha ascoltato la mia preghiera e mi ha liberato dalla mia afflizione". Ma significa anche "potenza e forza". 2 Libro di Adamo ed Eva 2:3

E guarda, o Adamo, colui che ha detto di sé stesso di essere Dio! Può Dio essere nero? Può Dio assumere la forma di una donna? C'è qualcuno più forte di Dio? E può Egli essere sopraffatto? 2 Libro di Adamo ed Eva 4:4

Dopo di che, mentre scendeva dall'altare, avendo terminato la sua offerta, Satana gli apparve in forma di un angelo bellissimo, splendente di luce; aveva in mano un bastone di luce ed era cinto di una cintura di luce. Infatti, nel nostro mondo non abbiamo Dio, ma noi tutti siamo dèi; noi tutti siamo di luce, celesti, potenti, forti e gloriosi. 2 Libro di Adamo ed Eva 5:4,11

Quando Adamo ebbe terminato il suo comando a Set, le sue membra si rilassarono, le sue mani e i suoi piedi persero ogni forza, la sua bocca divenne muta e la sua lingua cessò del tutto di parlare. Chiuse gli occhi e spirò. 2 Libro di Adamo ed Eva 9:1

Allora le membra di Set si allentarono; le sue mani e i suoi piedi persero ogni forza; la sua bocca divenne muta e incapace di parlare; ed egli spirò il giorno dopo il suo novecentododicesimo anno, il ventisettesimo giorno del mese di Abib; Enoc aveva allora vent'anni. 2 Libro di Adamo ed Eva 12:13

Allora Lamec ebbe pietà di lui e disse: «In verità, egli, quando è solo, potrebbe essere sopraffatto dagli uomini di questo luogo». 2 Libro di Adamo ed Eva 13:3

Ma ora ti prego, o Dio, di liberarmi da questa stirpe, in mezzo alla quale ora mi trovo, come mi hai liberato da quei demoni. Manda il tuo angelo a trarmi fuori di mezzo a loro, perché io stesso non ho la forza di sfuggire da loro. 2 Libro di Adamo ed Eva 17:47

Ma questa volta, entrati nella caverna, non trovarono Iared, bensì la lampada spenta, i corpi dei padri sparsi ovunque e voci provenienti da loro per mezzo della potenza di Dio, che dicevano: «Satana, con un'apparizione, ha ingannato nostro figlio, volendo distruggerlo, come distrusse nostro figlio Caino». Dicevano anche: «Signore, Dio del cielo e della terra, libera nostro figlio dalla mano di Satana, che ha compiuto una grande e falsa apparizione davanti a lui». Parlavano anche di altre cose, per mezzo della potenza di Dio. 2 Libro di Adamo ed Eva 18:2-3

Allora tutte le voci cessarono, eccetto quella del nostro padre Adamo, che parlò a Jared per mezzo del potere di Dio, come si parla al proprio prossimo, dicendo: «Jared, figlio mio, offri doni a Dio perché ti ha liberato dalla mano di Satana; e quando porterai queste offerte, falle sull'altare sul quale le ho offerte io. Guardati anche da Satana, perché mi ha ingannato molte volte con le sue apparizioni, volendo distruggermi, ma Dio mi ha liberato dalla sua mano». 2 Libro di Adamo ed Eva 18:10

E quando gli uomini videro di essere stati sconfitti, e videro altri che non erano stati sopraffatti, quelli che erano stati sconfitti vennero da Genun, si rifugiarono presso di lui, ed egli li prese come suoi alleati. 2 Libro di Adamo ed Eva 20:9

Ma io so, per la potenza di Dio, che egli non vi abbandonerà su questo santo monte, perché i vostri figli hanno trasgredito il suo comandamento e quello dei nostri padri, che noi avevamo ricevuto da loro. 2 Libro di Adamo ed Eva 21:5

E uno di quelli che non erano nell'ordine degli angeli, essendosi allontanato dall'ordine che gli era inferiore, concepì un pensiero impossibile: innalzare il suo trono più in alto delle nubi sopra la terra, per diventare uguale in rango alla mia potenza. Segreti di Enoch 29:3

Dove, dunque, può un uomo nascondersi dalla tua conoscenza, o Dio? Le nostre opere sono soggette alla nostra scelta e al nostro potere di fare il bene o il male nelle opere delle nostre mani; e nella tua giustizia visiti i figli degli uomini. Salmo 9

Chi, o Dio, è forte se non nel renderti grazie in verità? E in che cosa può essere potente un uomo se non nel rendere grazie al tuo nome? Salmo di Salomone 15

Nessun uomo, o mio Dio, può cambiare il tuo luogo santo; ed è impossibile che egli lo cambi e lo trasferisca altrove, perché non ha potere su di esso. (Odi di Salomone 4:1-2)

Confessate la sua potenza e manifestate la sua grazia. Alleluia. Odi di Salomone 7:28

Perché non era loro permesso di sciogliere il sigillo: poiché il potere che era sul sigillo era più grande di loro. Odi di Salomone 23:8

Egli gli mostrò il Suo segno; e mi guidò con la Sua luce e mi diede lo scettro della Sua potenza, affinché io potessi sottomettere i sogni dei popoli e la potenza degli uomini forti per umiliarli; per combattere con la Sua parola e per ottenere la vittoria con la Sua potenza. Odi di Salomone 29:7-9

Ai beati sgorga gioia dai loro cuori e luce da Colui che dimora in loro: e parole dalla Verità, che è di origine propria: poiché Egli è rafforzato dalla santa potenza dell'Altissimo: ed Egli è imperturbabile per sempre e in eterno. Alleluia. Odi di Salomone 32:1-2

I grandi fiumi sono la potenza del Signore: Odi di Salomone 39:1

Nella lettera di Aristea, uno dei ritrovamenti più notevoli e antichi di questa raccolta, ci troviamo molto lontani da Adamo ed Eva, molto lontani dal Diluvio. Questo scritto offre uno spettacolo della resilienza del genere umano, che ha ripopolato la Terra, con nazioni potenti che vivono nel fasto e nello splendore. Introduzione alla Lettera di Aristea

Poiché sei così desideroso di acquisire la conoscenza di quelle cose che giovano alla mente, sento il dovere di trasmetterti tutte le informazioni in mio potere. Lettera di Aristea 1:7

Sei stato grandemente onorato da Dio Onnipotente ed esaltato in gloria al di sopra di tutti i tuoi antenati, ed è giusto che tu gli offra il più grande ringraziamento in tuo potere. Lettera di Aristea 1:36

Penso che sarà utile allegare una copia del decreto, perché in questo modo la magnanimità del re, che fu investito da Dio del potere di salvare una così vasta moltitudine, risulterà più chiara e manifesta. Lettera di Aristea 1:40

Poiché nel nostro regno si sono stabiliti molti Giudei che furono deportati da Gerusalemme dai Persiani al tempo del loro dominio, e molti altri che giunsero in Egitto con mio padre come prigionieri, egli ne pose un gran numero nell'esercito, pagandoli con salari più alti del solito, e dopo averne verificato la lealtà dei capi, costruì fortezze e li mise sotto la sua custodia, affinché gli Egizi del luogo ne fossero intimoriti. (Lettera di Aristea 2:16)

Egli dimostrò innanzitutto che esiste un solo Dio e che la sua potenza si manifesta in tutto l'universo, poiché ogni luogo è pervaso dalla sua sovranità e nessuna delle azioni compiute segretamente dagli uomini sulla terra sfugge alla sua conoscenza. Infatti, tutto ciò che un uomo fa e tutto ciò che accadrà in futuro gli sono manifesti. Elaborando attentamente queste verità e rendendole chiare, dimostrò che

anche se un uomo pensasse di fare il male – per non parlare di compierlo effettivamente – non sfuggirebbe alla scoperta, poiché chiarì che la potenza di Dio pervadeva tutta la legge. Partendo da questo presupposto, proseguì dimostrando che tutta l'umanità, eccetto noi stessi, crede nell'esistenza di molti dèi, sebbene essi siano molto più potenti degli esseri che invano adorano. Lettera di Aristea 6:6-9

Infatti, sebbene in generale tutte le cose siano simili nella loro costituzione naturale, poiché sono tutte governate da un'unica e medesima potenza, tuttavia in ogni singolo caso esiste una ragione profonda per cui ci asteniamo dall'uso di certe cose e godiamo dell'uso comune di altre. Lettera di Aristea 6:23

Perciò ci esorta a ricordare che le suddette parti sono tenute insieme dalla potenza divina con consumata maestria. Lettera di Aristea 6:44

Infatti, mediante le indicazioni che dà riguardo a cibi e bevande e a particolari casi di contatto fisico, ci esorta a non fare né ad ascoltare nulla con leggerezza, né a ricorrere all'ingiustizia abusando del potere della ragione. Lettera di Aristea 6:52

Accogliendo con favore questa risposta, chiese a un altro come avrebbe potuto diventare oggetto di terrore per i suoi nemici. E questi rispose: Se, pur mantenendo un vasto arsenale di armi e forze, si ricordasse che queste cose sono impotenti a raggiungere un risultato permanente e definitivo. Perché anche Dio infonde timore nelle menti degli uomini concedendo tregue e ostentando la grandezza del suo potere. Il re lodò quest'uomo e poi chiese al successivo: Qual è il sommo bene nella vita? E questi rispose: Sapere che Dio è il Signore dell'Universo e che nelle nostre più grandi imprese non siamo noi a raggiungere il successo, ma Dio che con il suo potere porta ogni cosa a compimento e ci conduce alla meta. Lettera di Aristea 7:42-45

E Menedemo, il filosofo di Eretria, disse: «È vero, o re, poiché, dato che l'universo è governato dalla provvidenza e poiché giustamente comprendiamo che l'uomo è creazione di Dio, ne consegue che ogni potere e bellezza del linguaggio provengono da Dio». Lettera di Aristea 7:54

Il re lo lodò e poi chiese a un altro come potesse mantenere la verità. In risposta alla domanda, egli disse: «Riconoscendo che la menzogna reca grande disonore a tutti gli uomini, e soprattutto ai re. Poiché hanno il potere di fare ciò che vogliono, perché dovrebbero ricorrere alla menzogna? Inoltre, o re, ricorda sempre che Dio ama la verità». Lettera di Aristea 8:6-7

Per quanto mi è possibile giudicare, sono giunto alla seguente conclusione. Tu, o Re, devi in ogni modo governare le tue parole e le tue azioni secondo la regola della pietà, affinché tu abbia la consapevolezza di preservare la virtù e di non scegliere mai di compiacerti a scapito della ragione, né di offendere la giustizia abusando del tuo potere. (Lettera di Aristea 8:21)

Soddisfatto di queste parole, il re chiese poi come potesse liberarsi dall'invidia. E dopo una breve pausa rispose: «Se consideri innanzitutto che è Dio che concede a tutti i re gloria e grandi ricchezze, e nessuno è re per propria volontà. Tutti gli uomini desiderano condividere questa gloria, ma non possono, poiché è un dono di Dio!» Lettera di Aristea 8:29-30

Il re gli parlò con gentilezza e poi chiese al successivo: «Che cosa assomiglia alla bellezza in valore?». Ed egli rispose: «La pietà, perché è la forma preminente di bellezza, e la sua forza risiede nell'amore, che è dono di Dio. Tu l'hai già acquisita, e con essa tutte le benedizioni della vita». Lettera di Aristea 8:39-40

Il giorno seguente furono presi gli stessi accordi per il banchetto, e il re, non appena se ne presentò l'occasione, cominciò a porre domande agli uomini seduti accanto a coloro che avevano già risposto, e disse al primo: «La saggezza si può insegnare?». E questi rispose: «L'anima è costituita in modo tale da poter ricevere, per mezzo della potenza divina, ogni bene e rifiutare il contrario». Lettera di Aristea 9:1-2

Il giorno seguente, quando se ne presentò l'occasione, il re chiese all'uomo che gli stava accanto: «Qual è la forma più grave di negligenza?». Ed egli rispose: «Se un uomo non si prende cura dei suoi figli e non si dedica con ogni sforzo alla loro educazione». Infatti noi preghiamo sempre Dio non tanto per noi stessi quanto per i nostri figli, affinché ogni benedizione sia loro concessa. Il nostro desiderio che i nostri figli abbiano autocontrollo si realizza solo per opera di Dio. (Lettera di Aristea 9:22-23)

Il re espresse il suo assenso e chiese al successivo come potesse essere esente da errori. E questi rispose: «Se agirai sempre con ponderazione e non darai mai credito alle calunnie, ma verificherai personalmente le cose che ti vengono dette e deciderai secondo il tuo giudizio le richieste che ti vengono fatte e farai ogni cosa alla luce del tuo giudizio, sarai esente da errori, o re. Ma la conoscenza e la pratica di queste cose è opera del potere divino». Rallegrato da queste parole, il re chiese a un altro come potesse essere esente dall'ira. E questi rispose alla domanda: «Se riconoscesse di avere potere su tutti, persino di infliggere loro la morte, se si lasciasse andare all'ira, e che sarebbe inutile e pietoso se, solo perché è signore, privasse molti della vita». Lettera di Aristea 9:28-31

Il re disse di aver risposto bene e poi chiese all'uomo successivo: «Qual è il buon consiglio?». «Agire sempre bene e con la dovuta riflessione», spiegò, «confrontando ciò che è vantaggioso per la nostra politica con gli effetti dannosi che deriverebbero dall'adozione del punto di vista opposto, affinché, soppesando ogni aspetto, possiamo essere ben consigliati e il nostro scopo possa essere raggiunto. E soprattutto, per la potenza di Dio ogni vostro progetto troverà compimento perché praticate la pietà». Lettera di Aristea 9:33-34

Il re lo lodò e chiese a un altro: «Qual è lo scopo del discorso?». E questi rispose: «Convincere il tuo avversario mostrandogli i suoi errori con un esercito ben ordinato di argomentazioni. Perché in questo modo conquisterai chi ti ascolta, non opponendoti a lui, ma lodandolo con l'intento di persuaderlo. E la persuasione si compie per mezzo della potenza di Dio». Lettera di Aristea 9:51-52

Il re fu compiaciuto da questa risposta e chiese a un altro: «In quali circostanze un uomo dovrebbe soffrire?». «Nelle disgrazie che colpiscono i nostri amici», rispose, «quando vediamo che sono prolungate e irrimediabili. La ragione non ci permette di addolorarci per coloro che sono morti e liberati dal male, ma tutti gli uomini si addolorano per loro perché pensano solo a se stessi e al proprio tornaconto. È solo per la potenza di Dio che possiamo sfuggire a ogni male!» Lettera di Aristea 9:55-56

Il re disse di aver dato una buona risposta e chiese a un altro: «Quale uomo è degno di ammirazione?». E questi rispose: «L'uomo che è dotato di fama, ricchezza e potere e che possiede un animo pari a tutto ciò». Tu stesso dimostri con le tue azioni di essere degno di ammirazione grazie all'aiuto di Dio che ti fa desiderare queste cose. (Lettera di Aristea 10,11-12)

Non è forse vero che la Ragione ha il potere di reprimere gli appetiti? A mio parere sì. Infatti, se la Ragione non avesse avuto il potere di frenare la loro ira, egli non avrebbe parlato in questo modo. 4 Maccabei 1:28,47

Nessuno di voi può estirpare una disposizione malvagia, ma la ragione può essergli una potente alleata contro l'essere influenzati dalla malvagità. 4 Maccabei 2:5

Apollonio, dopo aver indagato sui dettagli della questione, lodò Simone per la sua lealtà al re e, affrettandosi alla corte di Seleuco, gli rivelò il prezioso tesoro; poi, dopo aver ricevuto l'autorizzazione a occuparsi della questione, marciò prontamente nel nostro paese, accompagnato dal maledetto Simone e da un esercito molto potente, e annunciò di essere lì per ordine del re per prendere possesso dei depositi privati nel tesoro. 4 Maccabei 2:20

E Antioco, guardandolo, disse: «Prima di permettere che comincino le torture per te, o venerabile uomo, ti darei questo consiglio: mangia della carne dei porci e salva la tua vita; poiché rispetto la tua età e i tuoi capelli grigi, sebbene averli portati per così tanto tempo, e rimanere ancora attaccato alla religione ebraica, mi fa pensare che tu non sia un filosofo... Considera anche questo: anche se c'è un Potere che veglia su questa tua religione, egli ti perdonerà sempre per una trasgressione commessa sotto costrizione». 4 Maccabei 2:38,42

Senza dubbio, dunque, la Ragione Ispirata domina sulle passioni; perché se le sue passioni o sofferenze avessero prevalso sulla sua Ragione, avremmo attribuito loro questa prova della loro superiorità. Ma ora che la sua Ragione ha vinto le sue passioni, le attribuiamo giustamente il potere di dominarle. 4 Maccabei 3:19-20

Poiché il fuoco è potente e tagliente, e in fretta dissolse i loro corpi. 4 Maccabei 6:40

Ma ciononostante, sebbene avesse tante tentazioni di cedere al suo istinto materno, in nessun caso la terribile varietà di torture riuscì a farle cambiare idea; anzi, la madre esortò ciascun figlio, singolarmente e tutti insieme, a morire per la loro religione. 4 Maccabei 7:8

E questi uomini, dunque, essendosi santificati per amore di Dio, non solo hanno ricevuto questo onore, ma anche l'onore che, grazie a loro, il nemico non ebbe più potere sul nostro popolo, e il tiranno subì la punizione, e il nostro paese fu purificato, essendo diventati, per così dire, un riscatto per il peccato della nostra nazione; e attraverso il sangue di questi uomini giusti e la propiziazione della loro morte, la divina Provvidenza liberò Israele che prima era stato maltrattato. 4 Maccabei 8:15

Allora Haiqâr andò e presentò Nadan, il figlio di sua sorella. Gli rese omaggio e gli augurò potere e onore. Lo guardò, lo ammirò, gioì per lui e disse ad Haiqâr: «È questo tuo figlio, o Haiqâr? Prego che Dio lo protegga. E come tu hai servito me e mio padre Sarhadum, così possa questo tuo figlio servirmi e adempiere ai miei compiti, ai miei bisogni e ai miei affari, affinché io possa onorarlo e renderlo potente per amor tuo». E Haiqâr si inchinò al re e gli disse: «Possa la tua testa vivere per sempre, o mio signore re! Ti chiedo di essere paziente con mio figlio Nadan e di perdonare i suoi errori, affinché ti serva come si conviene». Allora il re gli giurò che lo avrebbe reso il più grande dei suoi favoriti e il più potente dei suoi amici, e che sarebbe stato con lui con ogni onore e rispetto. E gli baciò le mani e lo salutò. Storia di Ahikar 1:21-24

Figlio mio! Non resistere a un uomo nel giorno della sua potenza, né a un fiume nel giorno della sua piena. (Storia di Ahikar 2:62)

Dopodiché Haiqâr rimase seduto nella sua casa e consegnò a Nadan tutti i suoi beni, gli schiavi, le ancelle, i cavalli, il bestiame e ogni altra cosa che possedeva e aveva guadagnato; e il potere di

comandare e di proibire rimase nelle mani di Nadan. E Haiqâr sedette a riposo nella sua casa, e di tanto in tanto andava a rendere omaggio al re e tornava a casa. Ora, quando Nadan si accorse che il potere di comandare e di proibire era nelle sue mani, disprezzò la posizione di Haiqâr e si fece beffe di lui, e cominciò a rimproverarlo ogni volta che appariva, dicendo: Mio zio Haiqâr è nella sua vecchiaia e non sa più nulla. Storia di Ahikar 3:2-4

Quando Nadan si rese conto di ciò che era accaduto, fu preso da invidia e gelosia, e cominciò a lamentarsi con chiunque lo interrogasse e a deridere suo zio Haiqâr, dicendo: «Mio zio mi ha cacciato da casa sua e mi ha preferito mio fratello, ma se l'Altissimo Dio mi darà il potere, gli farò venire la sventura di essere ucciso». (Storia di Ahikar 3:11)

E Nadan lo prese e andò con lui dal re. E quando Haiqâr entrò alla presenza del re, si prostrò davanti a lui a terra e chiese al re potere e vita eterna. Storia di Ahikar 3:32

Allora Nadan urlò e disse: «O Haiqâr, o faccia nera! A che ti serve la tua meditazione o il tuo potere nel compiere quest'azione contro il re?» Storia di Ahikar 3:36

E io, con l'aiuto dell'Altissimo Dio, del tuo nobile favore e del potere del mio signore il re, lo costruirò per te come tu desideri. Storia di Ahikar 5:23

Il quinto è il dono della parola, con cui viene la conoscenza. Il settimo è il dono della procreazione e dell'atto sessuale, con cui, per amore del piacere, entrano i peccati. Testamento di Ruben 1:18,20

Perché le donne sono malvagie, figli miei; e non avendo potere né forza sull'uomo, usano astuzie e seduzioni per attirarlo a sé. Testamento di Ruben 2:13

Ma, udendo ciò, mi indignai moltissimo contro Giuda perché lo aveva lasciato andare vivo, e per cinque mesi rimasi adirata contro di lui. Ma il Signore mi trattenne e mi tolse il potere delle mani; infatti la mia mano destra rimase paralizzata per sette giorni. E io, figli miei, capii che questo mi era accaduto a causa di Giuseppe, e mi pentii e piansi; e pregai il Signore Dio che mi restituisse la mano e che mi tenessi lontana da ogni contaminazione, invidia e follia. Testamento di Simeone 1:12-14

E un uomo che rinnova la legge nel potere dell'Altissimo, lo chiamerete impostore; e infine vi avventerete su di lui per ucciderlo, senza conoscerne la dignità, facendo ricadere su di voi, con la vostra malvagità, il sangue innocente. Testamento di Levi 4:27

E Beliar sarà legato da lui, ed egli darà ai suoi figli il potere di calpestare gli spiriti maligni. Testamento di Levi 5:27

Mentre mi trovavo presso le acque di Kozeba, gli uomini di Jobel ci vennero incontro per combattere. Noi combattemmo contro di loro e li mettemmo in fuga; e uccidemmo i loro alleati di Silo, senza lasciare loro il potere di attaccarci. Testamento di Giuda 1:37-38

Infatti, anche se un uomo è re e commette fornicazione, viene spogliato del suo regno diventando schiavo della fornicazione, come anch'io ho sofferto. Poiché ho dato il mio bastone, cioè il sostegno della mia tribù; la mia cintura, cioè la mia forza; e il mio diadema, cioè la gloria del mio regno. Testamento di Giuda 3:19-20

E il Signore benedisse Levi, e l'Angelo della Presenza, me; le potenze della gloria, Simeone; il cielo, Ruben; la terra, Issacar; il mare, Zabulon; i monti, Giuseppe; il tabernacolo, Beniamino; i luminari, Dan; l'Eden, Neftali; il sole, Gad; la luna, Aser. Testamento di Giuda 4:29

E gli spiriti dell'inganno non hanno potere contro di lui, perché non guarda la bellezza delle donne, affinché non contamini la sua mente con la corruzione. Testamento di Issacar 1:35

L'ira è un male, figli miei, perché turba persino l'anima stessa. Essa si impadronisce del corpo dell'uomo iracondo e ne prende il dominio sull'anima, conferendogli la forza necessaria per commettere ogni sorta di iniquità. E quando il corpo compie tutte queste azioni, l'anima le giustifica, poiché non vede ciò che è giusto. Perciò, colui che è iracondo, se è un uomo potente, ha un triplice potere nella sua ira: uno attraverso l'aiuto dei suoi servi; un secondo attraverso le sue ricchezze, con le quali persuade e vince ingiustamente; e in terzo luogo, avendo la sua forza naturale, compie il male. E sebbene l'uomo iracondo sia debole, tuttavia possiede un potere doppio rispetto a quello che gli è per natura; poiché l'ira aiuta sempre chi è iracondo nell'illegalità. Questo spirito è sempre associato alla menzogna alla destra di Satana, affinché con crudeltà e menzogna si compiano le sue opere. Comprendete dunque che il potere dell'ira è vano. Testamento di Daniele 1:15-21

Dio creò ogni cosa buona nel suo ordine: i cinque sensi nella testa, e alla testa unì il collo, aggiungendovi anche i capelli per l'aspetto e la gloria, poi il cuore per l'intelligenza, il ventre per l'escrezione, lo stomaco per la digestione, la trachea per respirare, il fegato per l'ira, la bile per l'amarezza, la milza per il riso, le reni per la prudenza, i muscoli dei lombi per la forza, i polmoni per inspirare, i lombi per la potenza, e così via. Testamento di Neftali 1:20

Un altro commette adulterio e fornicazione, si astiene dalle carni, e quando digiuna fa il male, e con la potenza delle sue ricchezze sopraffà molti; eppure, nonostante la sua eccessiva malvagità, osserva i comandamenti: anche questo ha un duplice aspetto, ma il tutto è malvagio. Testamento di Aser 1:17

Ma affinché tu impari che la malvagità degli empi non ha potere su coloro che adorano Dio con castità, ecco, io ne prenderò un pezzo e lo mangerò davanti a te. Testamento di Giuseppe 1:55

L'animo dell'uomo buono non è in balia dell'inganno dello spirito di Beliar, poiché l'angelo della pace guida la sua anima. Testamento di Beniamino 1:33